COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

****

N. 13 DEL 31/03/2017

OGGETTO:

NOTA DI INTEGRAZIONE AL DUP 2017-2019. ESAME ED APPROVAZIONE

==========

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Cervi Paolo	Presidente	P
Lasagni Marisa	Consigliere	P
Ruozi Angelo	Consigliere	A
Lasagni Lionello	Consigliere	P
Zanoni Mirco	Consigliere	P
Mora Angela	Consigliere	P
Saccani Cinzia	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P

Presenti: 7	Assenti: 1

Sono altresì presenti gli Assessori esterni ARATA LUIGI
Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.
Il Sig. Paolo Cervi, nella sua qualità di Il Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.
Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. MORA ANGELA, BRUGNOLI CESARE

C.C. N. 13 DEL 31.03.2017

Presenti n. 7 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Campegine ha adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D. Lgs. 118/2011 a partire dall'esercizio 2014;

VISTO il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" nel quale sono disciplinati i principi contabili del nuovo sistema;

RICHIAMATI:

- il principio contabile sulla programmazione e l'art.174 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale in particolare prevede che il DUP venga approvato dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio;
- la delibera di giunta Comunale n. 57 del 30/07/2016 con la quale è stato approvato il documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2019;
- la delibera di consiglio comunale n. 24 del 30/07/2016 con la quale è stato presentato al consiglio comunale il Documento Unico di programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019;

PRESO ATTO che:

- Il comma 455 della L. 232/2016 (legge di bilancio 2017) differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) per l'esercizio finanziario 2017, termine tuttavia di carattere ordinatorio;
- l'art.5, comma 11, del D.L. 30/12/2016, n. 244, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2016, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31/03/2017;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità che disciplina la procedura e i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, in applicazione di quanto stabilito dal sopra citato art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 30 del 30/11/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP, predisposto dalla Giunta comunale;

CONSIDERATO che il DUP di cui sopra è stato redatto senza conoscere la versione definitiva della legge di bilancio per l'esercizio 2017 e senza poterne analizzare i contenuti e valutare le conseguenze economiche ed organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 21.03.2017, con la quale viene apportato emendamento allo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 ed anche alla Nota di Aggiornamento al Dup 2017/2019

RITENUTO, pertanto, di procedere all'integrazione del DUP a seguito dell'approvazione della Legge di bilancio 2017, adeguando il quadro normativo di riferimento, le previsioni di entrata sulla base delle scelte effettuate con manovra di bilancio e le previsioni di spesa di ciascun programma;

RITENUTO necessario per tutto quanto sopra esposto, approvare la nota integrativa al DUP relativo al triennio 2017-2019, allegato alla presente deliberazione;

RICONOSCIUTA a quest'organo la competenza all'adozione del presente atto, come previsto dagli artt.42, comma 2, lett. b) e 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATI il vigente regolamento di contabilità, il D. Lgs. 267/2000 e il D. Lgs. 118/2011;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore Unico reso in data 17/03/2017 ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012;

VISTI il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, espressi rispettivamente, dai responsabili dei settori interessati e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 così come riscritto dall'art. 3, comma 1, lett. b del DL 174/2012.

CON VOTI favorevoli n.5, contrari zero, astenuti n.2 (Saccani – Brugnoli) espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare la nota di integrazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2017-2019 del Comune di Campegine, come modificata con l'emendamento approvato dalla G.C. n. 20 del 21.03.2017, allegata al presente atto sotto la lettera "A", ai sensi di quanto previsto dal testo vigente dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

2. Di dare atto che la nota di integrazione al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 approva:

- il piano di valorizzazione del patrimonio comunale da redigersi ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 112/2008;
- la proposta di variazione al piano annuale e triennale delle OO.PP 2017-2019
- e recepisce il contenuto della deliberazione n.88 del 19/11/2016 in tema di programmazione del fabbisogno triennale del personale per il periodo 2017/2019 e di rideterminazione della dotazione organica e del relativo organigramma;

3. di dichiarare, con voti favorevoli n.5, contrari zero, astenuti n.2 (Saccani – Brugnoli) la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Il Sindaco	**Il Vice Segretario Comunale**
Paolo Cervi	Fava Dott.sa Germana

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 31/03/2017

OGGETTO: NOTA DI INTEGRAZIONE AL DUP 2017-2019. ESAME ED APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 31/03/2017

Responsabile

I SETTORE:AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 31/03/2017

OGGETTO: NOTA DI INTEGRAZIONE AL DUP 2017-2019. ESAME ED APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 31/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

****

==========

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 13 del 31/03/2017 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, lì 07/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom S.p.A.

==========

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, lì 31/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom S.p.A.

==========

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 07/04/2017 al 22/04/2017
è divenuta ESECUTIVA il 31/03/2017 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, lì 07/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELOSI ANNA MARIA / Postecom S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE

(Provincia di REGGIO EMILIA)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Piazza Caduti del Macinato n. 1-42040 (RE) - Codice Fiscale 80000690356 Partita IVA 0044671035

Pec campegine@cert.provincia.re.it www.comune.campegine.re

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA....5

SEZIONE STRATEGICA....8
Quadro delle condizioni esterne all'ente....17
Territorio....25
Clima....25
Quadro delle condizioni interne all'ente....30
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente....30
Analisi finanziaria generale....31
Evoluzione delle entrate (accertato)....31
Evoluzione delle spese (impegnato)....32
Partite di giro (accertato/impegnato)....32
Analisi delle entrate....33
Entrate correnti (anno 2016)....33
Evoluzione delle entrate correnti per abitante....35
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche....39
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....39
Analisi della spesa - parte corrente....44
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....44
Indebitamento....48
Risorse umane....52
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate....54

SEZIONE OPERATIVA....56
Parte prima....57
Elenco dei programmi per missione....57
Fognature, reti gas-acqua....85
Obiettivi finanziari per missione e programma....89
Parte corrente per missione e programma....89
Parte corrente per missione....92
Parte capitale per missione e programma....95
Parte capitale per missione....98
Parte seconda....101
Programmazione dei lavori pubblici....101
Quadro delle risorse disponibili....102
Programma triennale delle opere pubbliche....103
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali....106
Programmazione del fabbisogno di personale....108

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Evoluzione delle entrate....31
Tabella 2: Evoluzione delle spese....32
Tabella 3: Partite di giro....32
Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3....33
Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante....35
Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....41
Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione....42
Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti....46
Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione....46
Tabella 10: Dipendenti in servizio....52
Tabella 11: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate....55
Tabella 12: Parte corrente per missione e programma....91
Tabella 13: Parte corrente per missione....93
Tabella 14: Parte capitale per missione e programma....97
Tabella 15: Parte capitale per missione....99
Tabella 16: Quadro delle risorse disponibili....102
Tabella 17: Programma triennale delle opere pubbliche....105
Tabella 18: Piano delle alienazioni....107
Tabella 19: Programmazione del fabbisogno di personale....109

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Programma di Mandato

per la legislatura 2012 - 2017

CONTINUIAMO A CRESCERE

1. L'azione di governo della prossima legislatura sarà improntata alla dichiarata continuità con i percorsi virtuosi di governo del territorio, oculata gestione finanziaria, partecipazione collettiva che hanno contraddistinto la giunta uscente.

2. Campegine, infatti, è un comune che si presenta con le carte in regola per intercettare una auspicata ripartenza dell'economia e un rilancio delle attività produttive e insediative.

3. La passata legislatura ci ha lasciato uno strumento fondamentale per guidare la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio, il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.).

4. Il primo impegno di questa amministrazione sarà perciò quello di dare il via al PIANO OPERATIVO COMUNALE che permetterà di liberare le risorse che potranno contribuire, in un periodo storico difficile come quello in cui ci troviamo ad agire, alla crescita del nostro territorio.

Una crescita che ha come punti qualificanti la qualità urbana , il rispetto dell'identità paesaggistica del territorio a vocazione agricola, la concentrazione razionale degli abitati, il recupero delle aree dismesse ed il potenziamento degli spazi pubblici per lo sport, il tempo libero e la socialità.
Una crescita equilibrata e sostenibile in tutti i settori è la base indispensabile per il nostro obiettivo di fondo:

MANTENERE LA QUALITA' DELLA VITA DEI NOSTRI CITTADINI.

Su queste basi, e animati dallo stesso spirito, intendiamo affrontare le prossime sfide che il nostro paese ha di fronte, nel pieno solco delle scelte già compiute e con un contributo originale di idee e di entusiasmo al servizio della cittadinanza.

CRESCITA RESPONSABILE

Progettare lo sviluppo del nostro territorio in piena recessione economica è un compito non semplice ma di fondamentale importanza. In momenti difficili come quelli che ci troviamo a vivere sarebbe facile pensare che l'auspicata ripresa investa il nostro comune senza essere governata, con il rischio di lasciare spazio libero a crescite incontrollate e dannose per il nostro territorio.

Noi crediamo invece nel filo conduttore che ha portato le varie amministrazioni che si sono succedute a mantenere una linea chiara verso un paese che deve essere sempre più a misura di cittadino, e che contribuisca con i cambiamenti ad una maggiore vita sociale.

I nostri obiettivi:

- **Nuova Area industriale produttiva.** Intercettare la ripresa economica per Campegine significa prima di tutto inserirsi nei piani di sviluppo sovracomunali che hanno designato una importante area produttiva intercomunale in corrispondenza del Casello Autostradale. L'A.P.E.A. (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) rappresenta una occasione strategica e decisiva per tutta la provincia e la val d'Enza, per favorire in questo territorio insediamenti produttivi sostenibili e moderni: non a caso quest'area rappresenta un punto qualificante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

- **Rispetto dell'identità agroalimentare.** E' importante difendere la vocazione agricola del nostro territorio anche come difesa della qualità ambientale. Il nostro impegno sarà profuso, in collaborazione con altri enti pubblici e associazioni del settore, a favorire la competitività di filiera e a valorizzare le nostre produzioni tipiche, a partire dal settore del Parmigiano/Reggiano attraversato da un lungo momento di difficoltà.

- **Attività commerciali.** La riqualificazione programmata dei centri urbani e l'incremento già in atto degli abitanti, possono rappresentare opportunità inedite per le attività commerciali di Campegine. Sarà necessario rendere ancor più proficua la collaborazione coi commercianti e le loro associazioni, per definire le forme di sostegno più adeguate a sviluppare questo settore fondamentale per la qualità dei centri abitati.

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

Curare l'ambiente in cui viviamo è parte fondamentale del percorso di un amministrazione che vuole mantenere alta la qualità della vita. Preservare la qualità dell'aria e dell'acqua, attraverso politiche capaci di contenere le forme di inquinamento e lo spreco delle risorse naturali, passano anche dalla progettazione degli spazi pubblici e dei percorsi per la mobilità. La sensibilizzazione sui rischi che alcuni nostri stili di vita comportano per l'ambiente e un'azione mirata a facilitare i comportamenti virtuosi, saranno le nostre linee guida in tema ambientale, e saranno accompagnate da una continua ricerca di partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione Comunale.

I nostri obiettivi:

- **Mobilità.** Non si interromperà, ma sarà incentivata, la messa in sicurezza dei punti ancora critici della nostra rete stradale, nelle intersezioni con i grandi assi e sulle nuove direttrici di ingresso al paese, configurate dalla presenza del casello A1. Priorità dunque alle rotatorie di intersezione di Via Marconi a Caprara e di via San Nicola al Milanello, frutto di accordi già stipulati con enti sovraordinati, così come imminente sarà la realizzazione della rotatoria tra Via F.lli Cervi e via Fermi, punto storicamente critico della nostra viabilità, insieme all'adeguamento di Via F.lli Cervi, ormai via d'accesso al paese dall'autostrada. Nel centro di Campegine sarà invece programmata una nuova rotatoria per mettere in sicurezza l'incrocio fra via Cavatorti, Tito, Amendola e Moro.

- **Sostenibilità, energie alternative e rinnovabili.** Il nostro compito sarà continuare ad incentivare le energie alternative con forme di sensibilizzazione e promozione di queste. Sarà inoltre fondamentale perseguire la strada della sostenibilità ed affiancarla a quella delle costruzione di nuove forme di produzione energetica. Solo razionalizzando i consumi e rendendo più efficienti le reti si potrà creare il percorso virtuoso necessario alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

- **Educazione ambientale.** Solo partendo dall'educazione ambientale nelle scuole del comune si potrà formare la coscienza e la cultura necessari a formare dei cittadini consapevoli e partecipi. La responsabilità dell'ambiente non è solo dell'amministrazione, ma di tutta la popolazione di Campegine.

- **Aree verdi attrezzate e Riserva Orientata di Valle Re.** Grande attenzione al coinvolgimento dei cittadini nelle attività e nella valorizzazione delle aree verdi attrezzate ed in particolare della Riserva di Valle Re , sulla quale continueranno i progetti didattici mirati.

- **Raccolta differenziata dei rifiuti.** Gli imminenti progetti pianificati da IREN per la gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata, sono l'espressione di un impegno coerente sempre più attento alla sostenibilità urbana ed ambientale. Trasformazioni di grande impatto nel quotidiano come la raccolta porta a porta rappresenteranno banchi di prova importanti per l'Amministrazione, per accompagnare i cittadini in nuove abitudini, sempre con la massima collaborazione e condivisione.

QUALITA' URBANA

Rinnovare l'impegno per trasformare il paese in uno spazio sociale sempre più vivibile, attraverso il potenziamento degli spazi pubblici attrezzati e la valorizzazione dei luoghi già oggi destinati ai servizi scolastici, sportivi e ricreativi. Piazze, parchi e spazi comuni, insomma, visti più come punto di incontro che come luoghi di passaggio.

I nostri obiettivi:

- **Strade vivibili.** Sistemazione e messa in sicurezza delle principali strade comunali, con percorsi pedonali e piste ciclabili capaci di favorire l'uso alternativo all'auto per gli spostamenti interni al Comune.

- **La piazza di Campegine, uno spazio per la socialità.** Dare il via a alla progettazione per la creazione di una nuova piazza negli spazi compresi fra il Municipio e la Chiesa parrocchiale. Uno spazio pubblico di rigenerazione del centro, inteso come un luogo della socialità e dell'integrazione sociale, capace di essere polo attrattore quotidiano ma anche spazio dove organizzare le tante iniziative "all'aperto" che vengono programmate nel corso di tutto l'anno.

- **Arredo urbano e illuminazione pubblica.** Razionalizzazione e sistemazione funzionale della piazza di Caprara. Ulteriori interventi per la qualificazione dell'illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale.

QUALITA' SOCIALE

Campegine è una realtà in continua evoluzione. La popolazione del nostro paese infatti proviene da molte parti d'Italia e del mondo, l'universo giovanile è sempre più variegato e complesso e vecchi e nuovi Campeginesi vivono più a lungo e più in salute.

Le risposte a molti di questi cambiamenti impongono una razionalizzazione dei servizi che deve passare dal consolidamento della rete creata in questi anni con l'Unione dei comuni della Val D'Enza.

Altri problemi impongono un serio studio che permetta anche di ripensare le modalità con cui i Comuni erogano i propri servizi, senza barriere preconcette, ma con la volontà di mantenere i livelli di qualità che abbiamo raggiunto nel tempo.

Sostenere il welfare del nostro territorio richiederà uno sforzo non soltanto di tipo economico, ma anche di tipo organizzativo, coinvolgendo anche altri attori, sempre però con la consapevolezza che deve essere l'amministrazione a segnare il livello qualitativo.

I nostri obbiettivi:

- **Volontariato, solidarietà e partecipazione alla vita sociale.** Sotto questo ampio titolo sta la consapevolezza che la tenuta della nostra qualità di vita passa attraverso la condivisione degli sforzi con tutte le energie positive del territorio, a partire dalla valorizzazione e inclusione del volontariato e dell'associazionismo. Ora più che mai la comunità ha bisogno di promuovere sinergie tra associazioni ed iniziativa pubblica, che non può certo abdicare alla sua funzione di coesione sociale ma deve attivare ogni collaborazione possibile, fornire spazi di azione e integrazione, costruire percorsi di cittadinanza ai nuovi Campeginesi, incentivare la partecipazione popolare in ogni sua forma. Rimane centrale, nel disegno del paese che si intende portare avanti, l'ambizione di creare un "polo del volontariato" all'interno della grande area verde già prevista dal P.S.C. attorno a via Sorte, che rappresenterebbe un'opportunità per tutte le associazioni di fare sistema e puntare su un rilancio anche strutturale delle proprie attività.

- **Sicurezza ed Integrazione.** Le nuove sfide sociali e la nuova strutturazione del paese richiedono una rinnovata attenzione ai temi della sicurezza e dell'integrazione sociale. Un

attento presidio del territorio diventa perciò fondamentale, anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza. Presidio che deve essere accompagnato da un forte interesse per l'integrazione, evitando il più possibile il formarsi di sacche di esclusione e di strati sociali disagiati, ma anche accompagnando l'inserimento dei nuovi Campeginesi nella vita sociale del paese.

- **La priorità dei servizi alla persona, ambito da tutelare.** Questo impegno si traduce soprattutto nella ferma volontà di non arretrare nella qualità della vita e nei servizi alla persona; una popolazione che fortunatamente invecchia, e che ha costruito nei decenni un altissimo livello di servizi, ha il diritto di avere un'Amministrazione che in primo luogo difenda questa qualità, e scelga con estrema attenzione le razionalizzazioni da compiere, così come il riassetto del welfare locale sottoposto a forti sollecitazioni. Nessun compromesso al ribasso, dunque, ma al contrario la volontà di qualificare i servizi offerti.

- **Scuola e cultura al servizio delle famiglie e della socialità.** Spesso collocati ai "margini programmatici" delle Amministrazioni, per consuetudine e per le difficoltà che tutti gli enti locali stanno vivendo, l'attenzione alle famiglie e ai loro figli non cessa di essere la chiave di volta per una qualità della vita degna di questo nome. Il primo dei "servizi alla persona" è il benessere delle famiglie, che passa obbligatoriamente dalla qualità dello spazio educativo e dall'integrazione della scuola dell'obbligo con il territorio, la sua storia, il suo quotidiano. Più in generale, le opportunità di incontro e di conoscenza, dai calendari estivi degli eventi, fino alla felice esperienza della università della Terza Età, sono la chiave di volta di una socialità che vede nella cultura non un "lusso amministrativo" ma un ingrediente necessario per vivere la comunità in modo fecondo. Tutti gli sforzi dell'Amministrazione in questo senso saranno dunque volti a consolidare le novità vincenti di questi ultimi anni e a progettarne di nuove insieme ai cittadini.

- **I tre "Pilastri" di un nuovo protagonismo giovanile.** Un'attenzione rinnovata crediamo possa essere data al ruolo dei giovani nella società, attraverso la centralità della partecipazione nel volontariato che già agisce in maniera incisiva sul settore. Tre pilastri attorno al quale la tradizione volontaristica del paese ha costruito ormai percorsi riconosciuti: lo sport, la musica, la solidarietà. Sono questi i punti da cui partire insieme alle grandi associazioni di riferimento, per un tavolo di confronto permanente sulla risorsa giovani a Campegine, non solo in funzione di prevenzione al disagio.

PARTECIPAZIONE e AMMINISTRAZIONE

A fianco degli investimenti legati alla crescita economica tanto attesa, ogni Amministrazione comunale si trova oggi di fronte al dilemma di come garantire il pareggio di bilancio nella parte corrente. Il bilancio di un comune si trova al centro di dinamiche impositive e finanziarie nazionali di cui spesso è mero esecutore. Il federalismo fiscale, tanto sbandierato e promesso dai precedenti governi nazionali, è ben lungi dal venire.

L'impegno della futura amministrazione, oltre a continuare la linea di severo controllo dei costi in ogni settore, sarà pertanto quello di mantenere fermi due principi fondamentali nel reperire le risorse: l'equità fiscale, e la costante lotta all'evasione e all'elusione. Scelte difficili ci attendono, che dovranno essere accompagnate da una massima condivisione, nella consapevolezza che i sacrifici collettivi andranno governati e gestiti insieme alla cittadinanza.

I nostri obiettivi:

- **Informazione.** Il giornalino del Comune è uno strumento importante da mantenere e potenziare, per informare costantemente la cittadinanza sulle iniziative, i programmi e le scelte politiche dell'amministrazione comunale. Sarà inoltre opportuno sviluppare oggi nuove modalità di comunicazione, soprattutto tecnologiche, per stimolare e favorire la condivisione con i cittadini.

- **Efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi comunali.** Spingere sulla ricerca delle dimensioni ottimali dei nostri servizi e strumenti sarà l'unica strada per poter pensare di reggere alla profonda trasformazione economica che stiamo vivendo. Uscire dall'ambito Comunale per poter prevedere una crescita ed un miglioramento nella gestione della macchina comunale è fondamentale per continuare a dare risposte ad i cittadini di Campegine

- **Politiche fiscali e di bilancio.** In un momento di profondo cambiamento come quello che stiamo vivendo è fondamentale sviluppare percorsi di condivisione delle scelte sulle politiche fiscali. Equità, difesa delle fasce più deboli, ma anche qualità dei servizi, saranno i punti di riferimento nella formazione del bilancio comunale.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a

questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "*..il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL (..). L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita (..), il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale (..)*".

I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "*..ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi (..). Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo (..) e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito (..)*".

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "*...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia (..); sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari (..); azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia (..)*".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

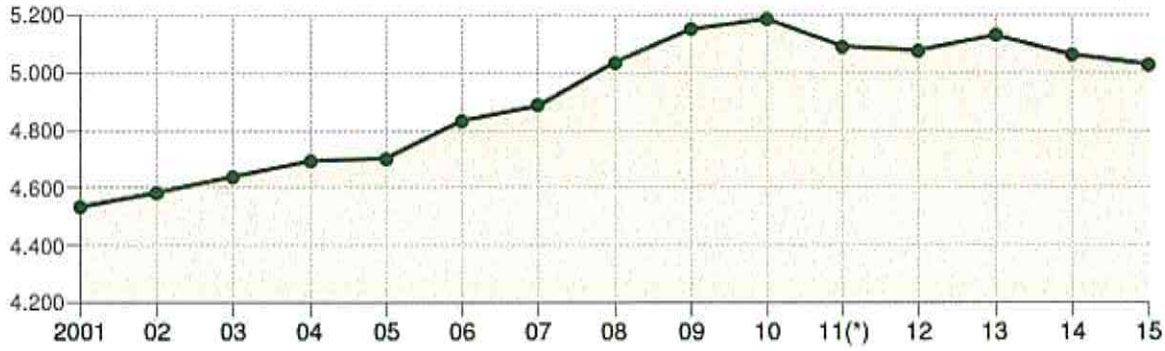
La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "*..una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)*".

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione Campegine 2001-2015



Andamento della popolazione residente

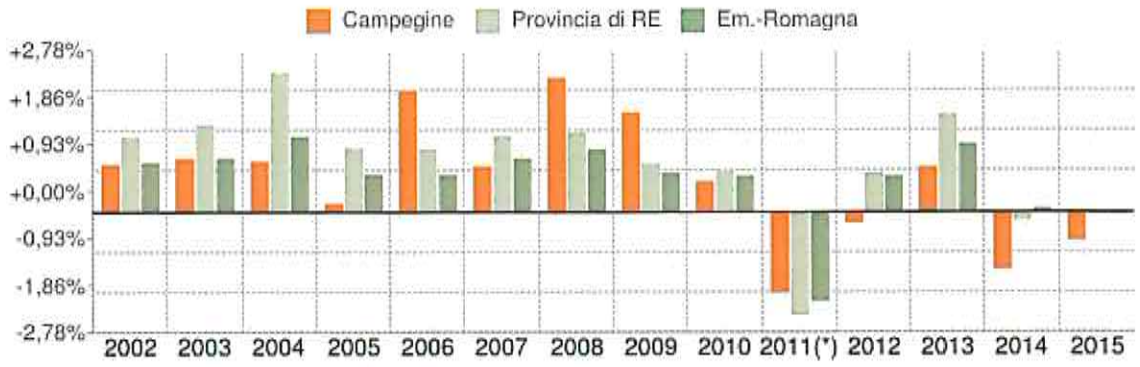
COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Campegine** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Campegine espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.



Variazione percentuale della popolazione

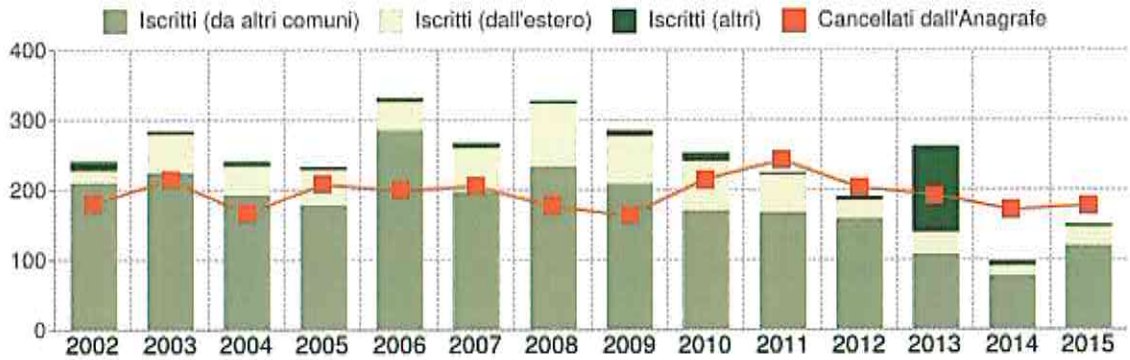
COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Campegine negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

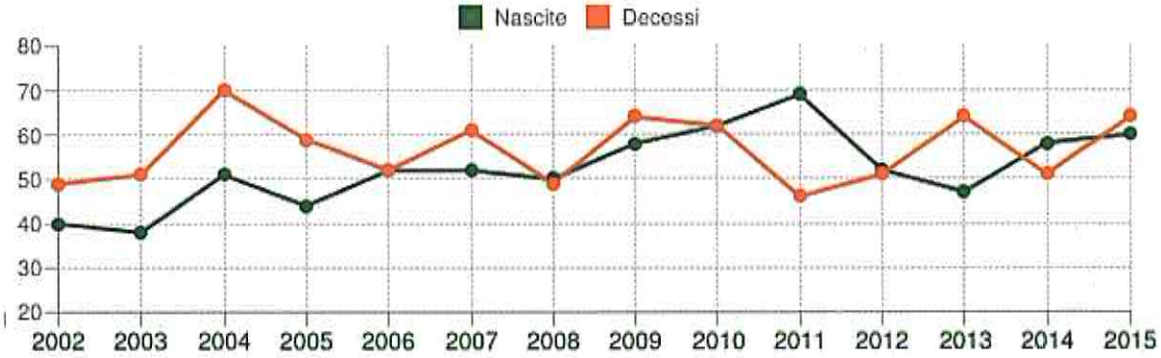


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

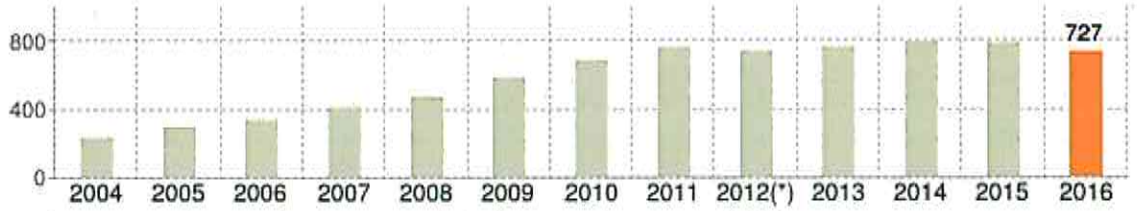


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Campegine 2016

Popolazione straniera residente a **Campegine** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia

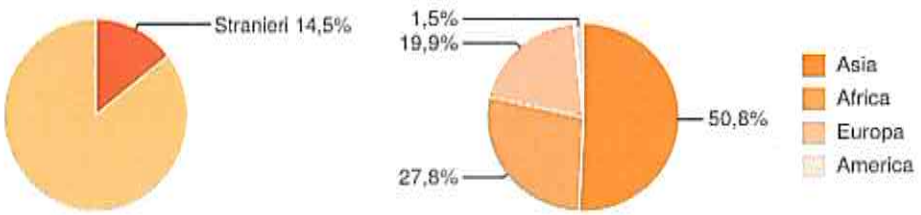


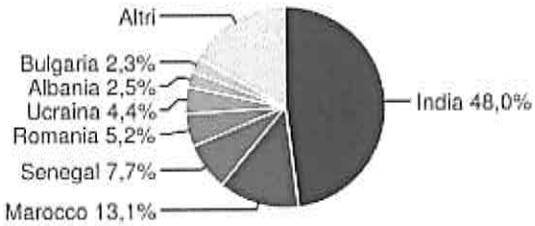
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI CAMPEGINE (RE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Campegine al 1° gennaio 2016 sono **727** e rappresentano il 14,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**India** con il 48,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (13,1%) e dal **Senegal** (7,7%)





La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5114 ed alla data del 31/12/2015, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5.029.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1995	4121
1996	4164
1997	4287
1998	4358
1999	4384
2000	4398
2001	4539
2002	4535
2003	4569
2004	4624
2005	4661
2006	4661
2007	4777
2008	4821
2009	4951
2010	5051
2011	5091
2012	5078
2013	5130
2014	5062
2015	5029

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno

Popolazione legale al censimento 2011		5114
Popolazione al 01/01/2015		5062
	Di cui:	
	Maschi	2516
	Femmine	2546
Nati nell'anno		60
Deceduti nell'anno		64
Saldo naturale		-4
Immigrati nell'anno		146
Emigrati nell'anno		175
Saldo migratorio		-29
Popolazione residente al 31/12/2015		5029
	Di cui:	
	Maschi	2507
	Femmine	2522
	Nuclei familiari	2024
	Comunità/Convivenze	4
	In età prescolare (0 / 5 anni)	334
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	457
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	715
	In età adulta (30 / 64 anni)	2524
	In età senile (oltre 65 anni)	999

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	592	0,00%
2	569	28,11%
3	407	20,11%
4	314	15,51%
5 e più	142	7,02%
TOTALE	**2024**	

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Infrastrutture e trasporti

Il comune di Campegine è attraversato in senso sud-ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con Taneto di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, e a est, con Castelnovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune è stato fornito dal mese di agosto 2007 della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di Castelnovo di Sotto. Altra importante via di comunicazione è la Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune è attraversato dal sopra citato *asse Val d'Enza*, aperto anch'esso ad agosto 2007, che, oltre a congiungersi con il casello dell'Autostrada A1 e con la Strada statale 9 Via Emilia nei pressi di Calerno, collega in modo diretto i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Poviglio e Boretto.

Dati geografici

Altitudine 34 m s.l.m. (min 26 - max 43)

Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale.

Popolazione	5.029 abitanti(01/01/2016 - Istat)
Superficie	22,62 km²
Densità	222,29 ab./km²

Territorio

Campegine è situato nella Pianura Padana, a 16 km da Reggio Emilia. Più precisamente fa parte della fascia delle risorgive alla base dell'Appennino tosco-emiliano. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è formato dalle frazioni di Caprara, Case Cocconi e Lora per un totale di 22,24 chilometri quadrati. Confina a nord con il comune di Castelnovo di Sotto, ad est con quello di Cadelbosco di Sopra, a sud con Reggio nell'Emilia e Sant'Ilario d'Enza e ad ovest con Gattatico.

Il comune di Campegine è attraversato in senso sud-ovest nord-est dalla Strada Provinciale 39 che gli permette di collegarsi, ad ovest, con Taneto di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, e a est, con Castelnovo di Sotto. Come infrastrutture, il comune è stato fornito dal mese di agosto 2007 della tangenziale nord, un collegamento stradale che parte dall'asse Val d'Enza per terminare nelle vicinanze di Castelnovo di Sotto. Altra importante via di comunicazione è la Strada Provinciale 110, che unisce Campegine a Praticello di Gattatico. Ad ovest, il comune è attraversato dal sopra citato *asse Val d'Enza*, aperto anch'esso ad agosto 2007, che, oltre a congiungersi con il casello dell'Autostrada A1 e con la Strada statale 9 Via Emilia nei pressi di Calerno, collega in modo diretto i comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Poviglio e Boretto. È inoltre raggiungibile direttamente dall'Autostrada A1 mediante il casello *Terre di Canossa-Campegine*.

Clima

Campegine è inserito nella zona climatica E, 2458 GG, come definito dal D.P.R. n° 412

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare

tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori;alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici,

come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

INDICATORI ECONOMICI

GESTIONE DELLE ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	0,97	0,95	0,94	0,95	0,93	0,95	0,95
INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	0,83	0,80	0,79	0,82	0,77	0,78	0,78
INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	683,46	683,70	670,51	821,78	682,84	674,07	675,71
INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	661,20	641,40	626,00	778,48	627,47	630,46	632,09
INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	0,15	0,14	0,15	0,13	0,16	0,16	0,16
INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	14,79	34,19	36,75	34,90	32,81	32,41	32,41
INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	6,32	6,55	9,41	12,20	35,85	20,28	10,34
GESTIONE DELLE SPESE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	0,32	0,32	0,31	0,23	0,27	0,27	0,27
INDICE DI INCIDENZA DEGLI INT. PASS. SULLE SPESE CORR.	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE PERS. SULLE SPESE CORR.	0,30	0,30	0,30	0,22	0,25	0,26	0,26
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	30.490,64	29.647,80	29.616,79	28.949,38	32.623,81	32.623,81	32.631,84
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI							
INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	779,84	778,11	768,69	928,29	796,15	785,43	786,62
INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	63,52	100,28	130,93	230,26	94,04	71,58	71,98

Bilancio di previsione esercizi 2017, 2018 e 2019
Indicatori sintetici

	TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali) 2017	2018	2019
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	29,610	29,018	28,974
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	100,827	101,904	101,699
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	65,567	0,000	0,000
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	86,732	87,659	87,483
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	49,592	0,000	0,000
3	Spese di personale			
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	26,034	26,637	26,637
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,685	6,685	6,683
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,000	0,000	0,000
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	203,390	203,390	203,439
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	28,032	27,433	27,391
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	1,353	1,291	1,243
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,359	0,380	0,394
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,000	0,000	0,000
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	11,727	8,314	8,345

6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	106,520	71,386	71,784
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,445	0,199	0,199
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	106,966	71,585	71,983
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	13,414	29,933	30,375
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	29,744	0,000	0,000
7	Debiti non finanziari			
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	85,297	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	84,426	0,000	0,000
8	Debiti finanziari			
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	9,011	6,854	6,993
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	4,786	3,929	3,929
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,015	0,000	0,000
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	26,974	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,000	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	73,026	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,000	0,000	0,000
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,000	0,000	0,000
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV	200,000	0,000	0,000
12	Partite di giro e conto terzi			
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	21,416	21,890	22,091
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,798	22,484	22,7

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti, tra i quali il comune di Campegine, si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	11.807,14	38.119,90
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	60.328,54	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	40.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.926.126,50	3.048.755,51	2.689.927,01	3.035.455,59	3.101.284,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.434,02	135.110,36	563.692,64	298.534,25	255.787,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	601.087,56	575.008,32	589.187,39	596.824,86	556.112,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	588.940,23	806.961,52	111.217,96	323.857,00	202.751,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	42.425,00	0,00	2.650,00	180.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.410.588,31**	**4.628.260,71**	**3.954.025,00**	**4.329.457,38**	**4.334.055,95**

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	38.119,90	22.297,59
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	3796135,64	3.657.413,31	3.684.341,17	3.734.686,54	3.694.362,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	458.366,86	739.059,82	78.259,98	347.464,12	355.462,69
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	137.555,60	174.015,43	142.988,36	131.777,03	136.446,43
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.392.058,10**	**4.570.488,56**	**3.905.589,51**	**4.252.047,59**	**4.218.569,50**

Tabella 2: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	479.198,99	448.030,41	343.717,71	329.976,69	527.237,45
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	479.198,99	448.030,41	343.717,71	329.976,69	527.237,45

Tabella 3: Partite di giro

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 9992 all'anno 2016

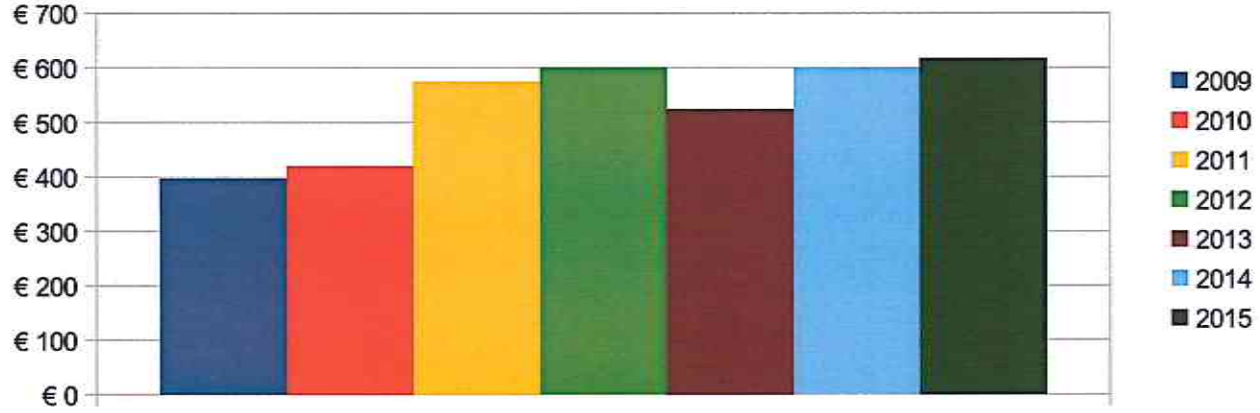


Diagramma 3: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

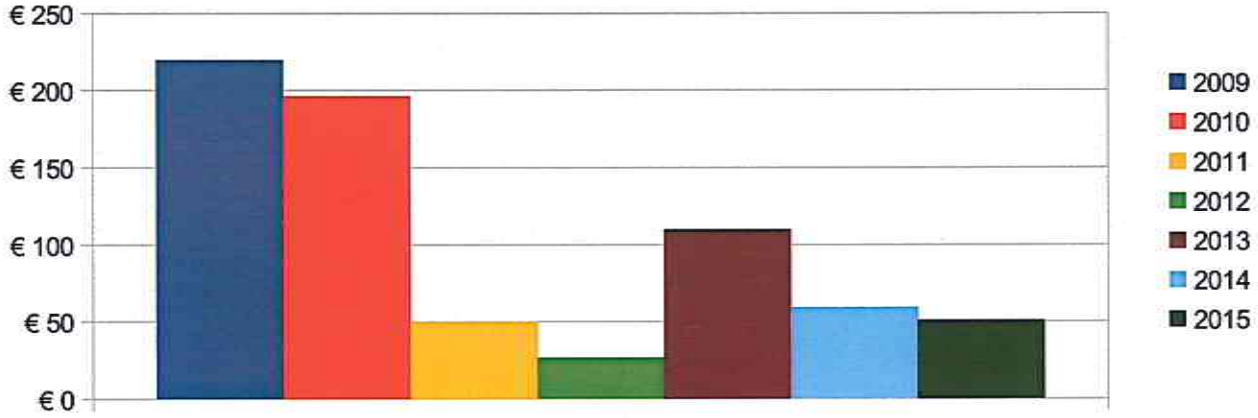


Diagramma 4: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2016)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.914.994,00	3.919.122,01	3.906.533,95	99,68	2.548.853,95	65,04	1.357.680,00
Entrate da trasferimenti	217.738,00	302.899,17	255.860,42	84,47	241.925,42	79,87	13.935,00
Entrate extratributarie	651.536,00	612.655,17	678.838,28	110,8	475.382,05	77,59	203.456,23
TOTALE	**4.784.268,00**	**4.834.676,35**	**4.841.232,65**	**100,14**	**3.266.161,42**	**67,56**	**1.575.071,23**

Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

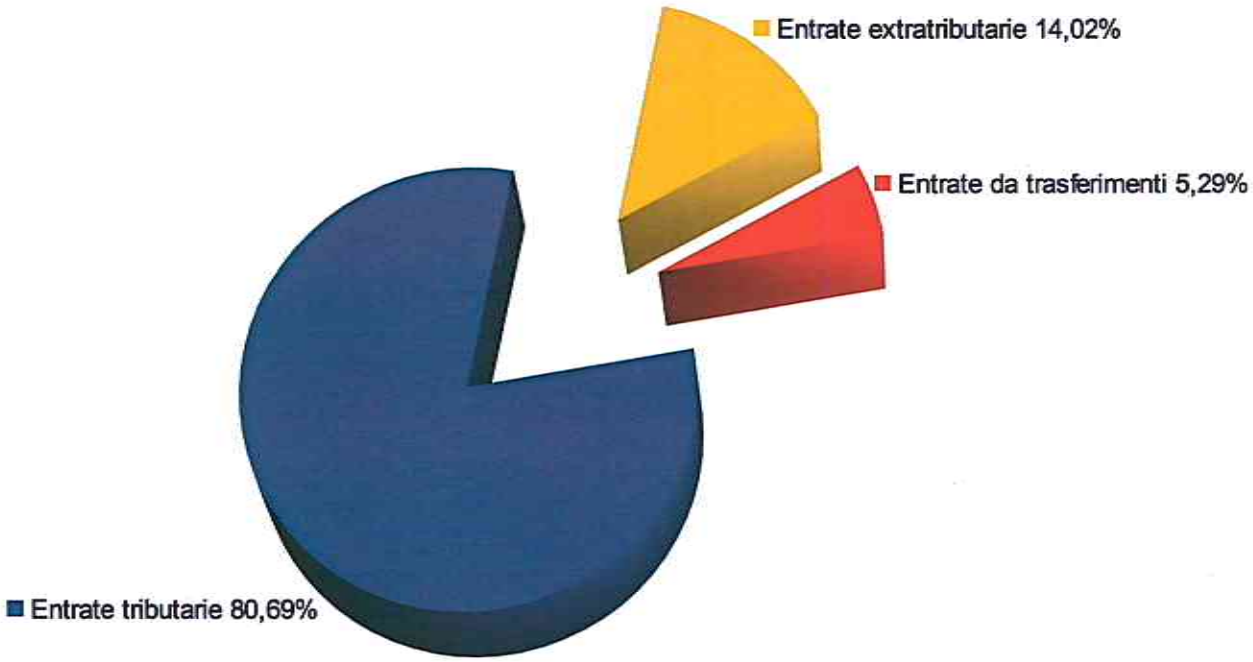


Diagramma 1: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	1.964.127,27	1.086.750,77	720.015,99	4951	396,71	219,50	145,43
2010	2.119.614,34	990.268,49	743.856,58	5051	419,64	196,05	147,27
2011	2.926.126,50	254.434,02	601.087,56	5091	574,76	49,98	118,07
2012	3.048.755,51	135.110,36	575.008,32	5078	600,39	26,61	113,24
2013	2.689.927,01	563.692,64	589.187,39	5130	524,35	109,88	114,85
2014	3.035.455,59	298.534,25	596.824,86	5062	599,66	58,98	117,90
2015	3.101.284,98	255.787,57	556.112,16	5029	616,68	50,86	110,58

Tabella 5: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

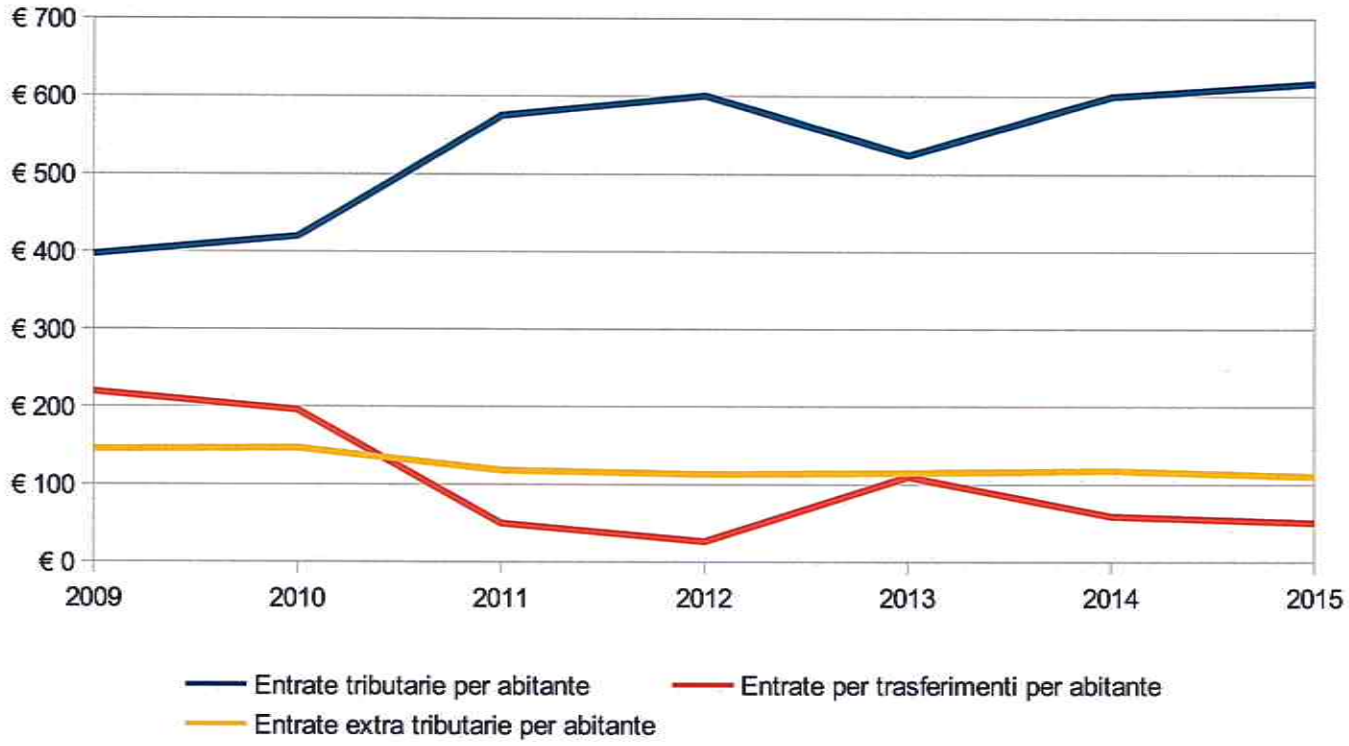


Diagramma 2: Raffronto delle entrate correnti per abitante

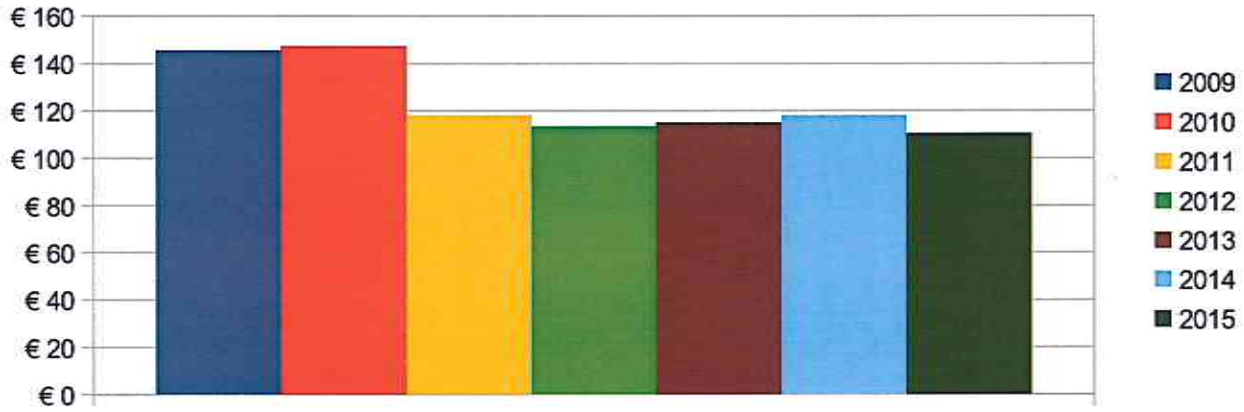


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonchè i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO 2016	IMPEGNI ANNI SUCCESSIVI
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.254,90	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	810,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	9.485,92	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	246.941,40	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	933,94	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.257,25	65.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	16.375,99	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	210.072,42	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.770,59	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	440.458,74	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	829,60	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**972.190,75**	**65.000,00**

Tabella 6: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno 2016	Impegni anni successivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.254,90	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	810,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	256.427,32	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.191,19	65.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.375,99	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	210.072,42	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.770,59	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	440.458,74	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.829,60	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**972.190,75**	**65.000,00**

Tabella 7: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

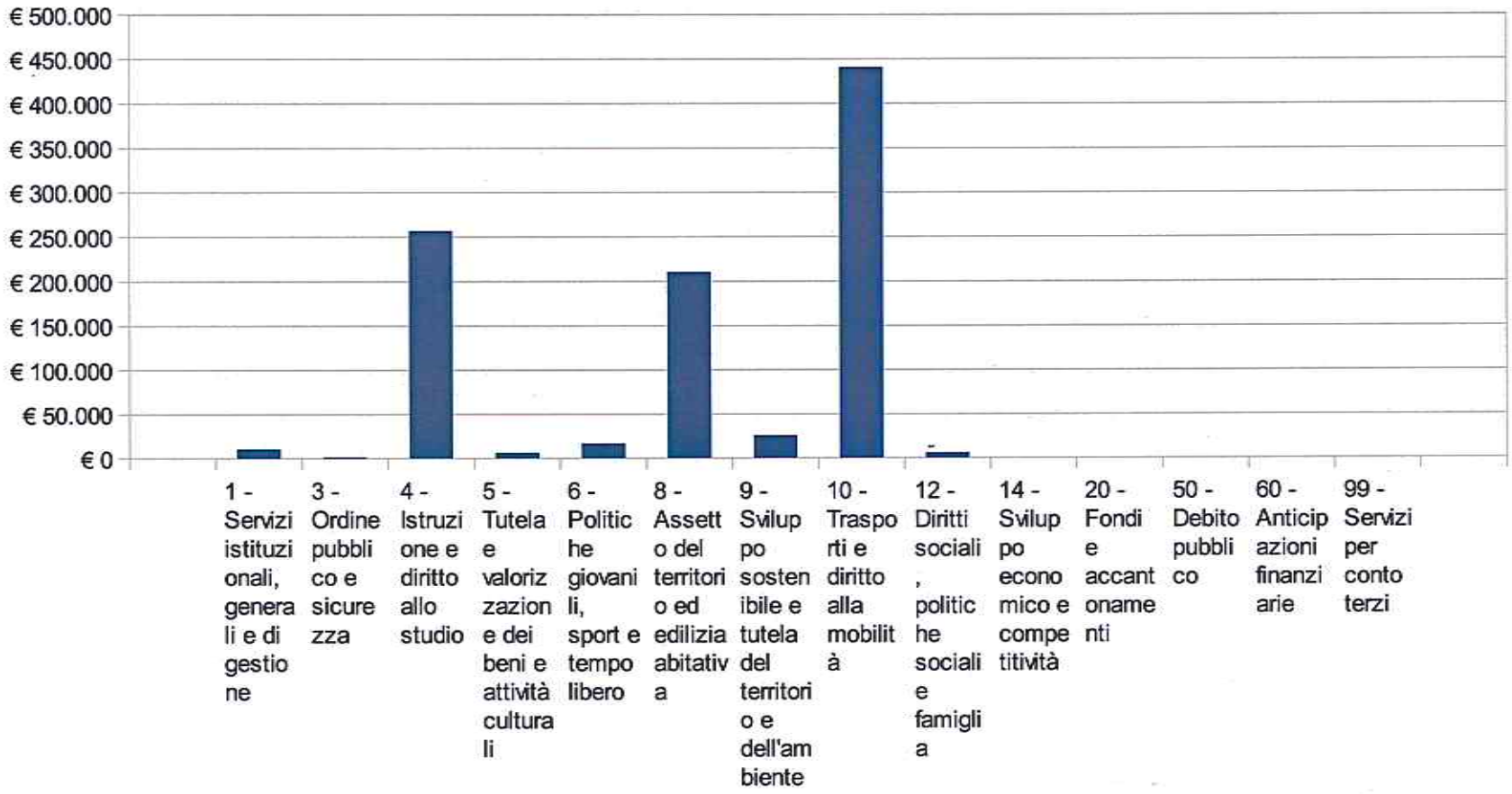


Diagramma 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno 2016	Impegni anni successivi
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	52.267,93	11.391,35
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	207.486,88	19.135,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	91.561,24	19.849,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	50.274,95	6.255,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	117.008,85	73.129,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	129.909,58	25.466,96
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	77.225,57	11.932,18
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	8.931,74	5.033,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	138.262,87	45.018,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	7.428,87	300,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	53.740,08	541,20
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	521.118,38	275.138,63
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	66.728,79	15.378,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	173.615,35	123.058,04
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	140.246,30	54.993,40
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	143.853,30	60.239,35
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	68.758,11	52.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	690,22	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	131.549,09	25.366,84
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	787.419,70	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	13.431,49	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	26.373,12	10.193,74
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	6.188,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	228.352,76	168.093,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	163.647,35	35.690,57
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	71.750,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	45.805,50	1.398,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	241.856,32	7.165,16
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	16.800,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	23.717,17	14.831,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	20.712,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	457,69	28,90
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	**3.827.169,20**	**1.062.129,96**

Tabella 8: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	880.358,48	217.513,53
3 - Ordine pubblico e sicurezza	53.740,08	541,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	901.708,82	468.568,07
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	143.853,30	60.239,35
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	68.758,11	52.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	690,22	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	958.773,40	35.560,58
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	234.540,76	168.093,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	563.576,34	59.084,73
14 - Sviluppo economico e competitività	20.712,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	457,69	28,90
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	**3.827.169,20**	**1.062.129,96**

Tabella 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

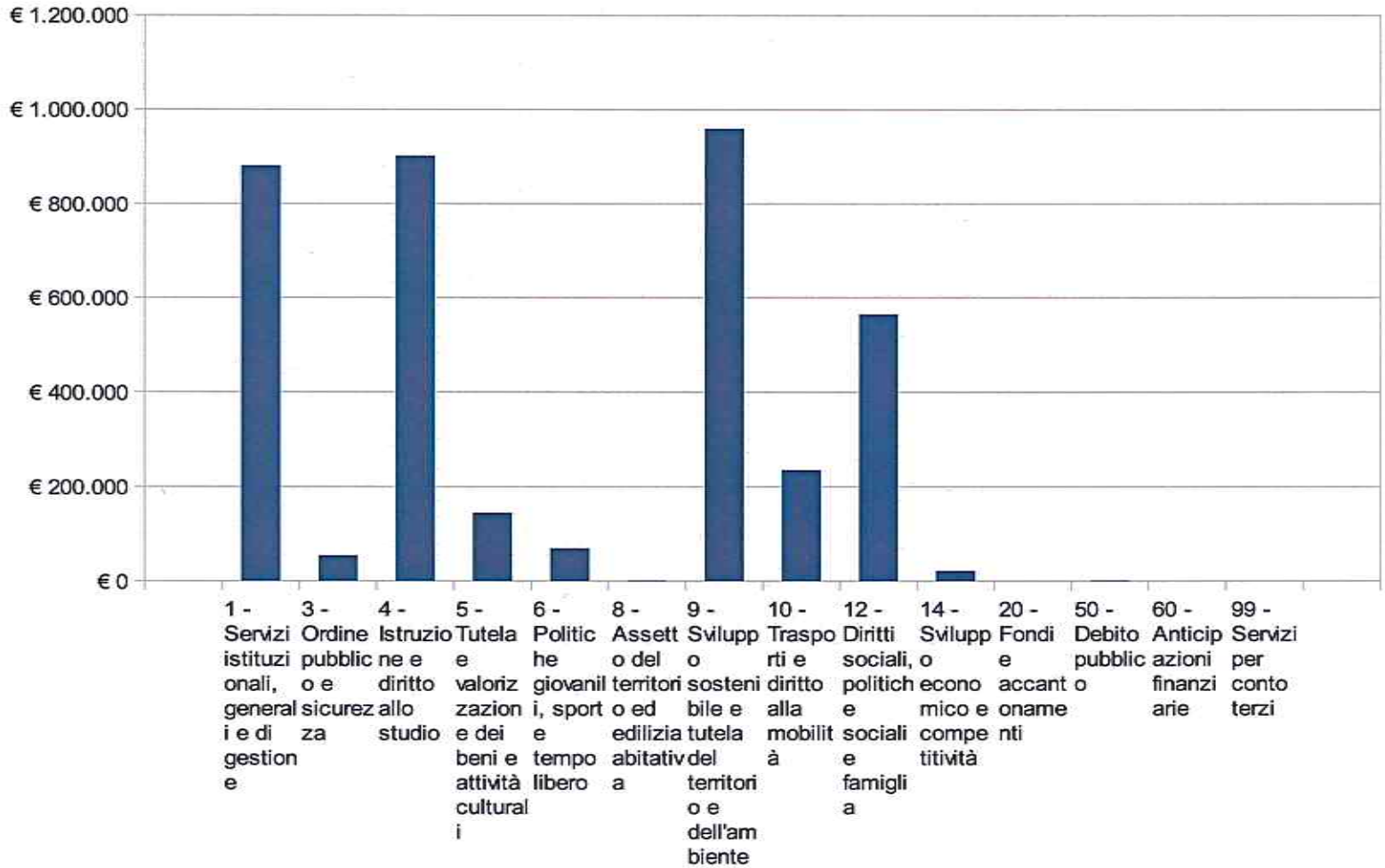


Diagramma 7: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2015)	3.913.184,71	3.913.184,71	3.913.184,71
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	391.318,47	391.318,41	391.318,47
Interessi passivi a carico Ente	**55.552,00**	**52.446,00**	**50.586,00**
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	335.766,47	338.872,47	340.732,47
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	**1,42%**	**1,34%**	**1,29%**

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Quota Capitale	141.680,00	107.759,00	109.956,00
Quota interessi	55.542,00	52.446,00	50.586,00
Totale	197.232,00	160.205,00	160.542,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Residuo debito	2.104.103,75	2.122.423,75	2.014.664,75
Nuovi prestiti	160.000,00		
prestiti rimborsati	141.680,00	107.759,00	109.956,00
Totale fine anno	2.122.423,75	2.014.664,75	1.904.708,75
Abitanti al 31/12/2015	5029	5029	5029
Indebitamento procapite	422,04	400,61	378,75

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2015). Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'penultimo rendiconto approvato (anno 2015) Tit. 1-2-3	3.913.184,71
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	1.630.493,63

Equilibri correnti generali

Dall'esercizio 2016 entrano in vigore i vincoli di pareggio di bilancio previsti dalla L. 243/2012. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

DESCRIZIONE PREVISIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
BILANCIO CORRENTE			
Fondo pluriennale vincolato correnti	25220,21		
Applicazione avanzo vincolato da riaccertamento straordinario	-		
Entrate correnti (titoli I-II-III)	4.082.235,00	4.077.678,00	4.085.878,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-		
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente	44.300,00		
Totale entrate correnti	4.151.755,21	4.077.678,00	4.085.878,00
Spese correnti (titolo I + IV compreso rimborso prestiti)	4.151.755,21	4.077.678,00	4.085.878,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO INVESTIMENTI			
Fondo pluriennale vincolato investimenti	65.000,00		
Entrata investimenti	517.230,00	360.000,00	362.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Entrate conto investimenti utilizzate in parte corrente	-44.300,00		
Entrate da accesione prestiti destinate ad estinzione anticipata prestiti	-	-	-

Totale entrata investimenti	537.930,00	360.000,00	362.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	537.930,00	360.000,00	362.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (Titolo VII)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
BILANCIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	882.600,00	892.600,00	902.600,00
Spesa per servizi per conto terzi	882.600,00	892.600,00	902.600,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	6.211.293,21	5.930.278,00	5.950.478,00
Spese del bilancio	6.211.293,21	5.930.278,00	5.950.478,00
Avanzo/disavanzo	-	-	-

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2015

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	1	0	1
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	1	1
B2	2	0	2
B3	2	0	2
B4	0	0	0
B5	0	0	0
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	4	4	8
C2	4	0	4
C3	8	0	8
C4	1	0	1
C5	2	0	0
D1	3	1	4
D2	1	0	1
D3	0	0	0
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0
Totale	30	6	36

Tabella 10: Dipendenti in servizio

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Già a partire dall'anno 2106 l'art.1 comma 710 della legge 28.12.2015 nr.208 gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e limitatamente al solo anno di competenza 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
In ordine alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali la stessa legge di stabilità anno 2016 comporta la cessazione delle modalità vigenti alla data del 31.12.2014 per effetto dell'abrogazione dell"articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, fermo restanti gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, in uno con l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25	0	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	65	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)	(+)	90	0	0
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.156	3.171	3.179
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	278	219	219
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	687	688	688
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	357	360	362
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.049	3.970	3.976
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	95	130	135
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.954	3.840	3.841
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	538	360	362
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	538	360	362
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(+)	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		76	238	245

Data di stampa: 04/03/2017 - ore: 12:42:20

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	P.IVA	% di partecipazione	Funzioni attribuite	Risultato bilancio 2013	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2015
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	1601580358	25,00000 %	Servizio polivalente a carattere socio-sanitario	7.966,46	7.402,24	41.917,88
A.S.P. CARLO SARTORI	80011590355	5,52000%	Organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi	-184.612,00	-458.141,00	-83.832,00
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	353510357	0,32000%	Trasporto pubblico locale	2.895,00	114,00	3.300,00
IREN S.P.A.	7129470014	0,08072%	Multiutility: servizi di distribuzione gas, energia elettrica, servizio idrico, rifiuti.	98.651.942,00	102.389.000,00	140.073.000,00
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA - S.R.L.	2078610355	16,66670 %	Attività di formazione, ricerca, consulenza	37.694,00	1.658,00	15.121,00
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.P.A.	1429460338	0,23030%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio	281.966,00	271.469,00	313.570,00
AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.	2153150350	0,57580%	Messa a disposizione del gestore del servizio idrico degli impianti e delle dotazioni funzionali all'espletamento del servizio	1.934.603,00	1.964.704,00	2.294.849,00
LEPIDA S.P.A.	2770891204	0,05000%	Gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi, con valenza di sistema regionale, le indicazioni di indirizzo ricevute	208.798,00	339.909,00	184.920,00
AGENZIA PER L A MOBILITA'	2558190357	0,32000%	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di	53.826,00	89.201,00	156.069,00

Denominazione sociale	P.IVA	% di partecip azione	Funzioni attribuite	Risultato bilancio 2013	Risultato bilancio 2014	Risultato bilancio 2015
			Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL con attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto			

Tabella 11: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Strategie e Programmazione:
Gli indirizzi e gli obiettivi strategici
2017 – 2019

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Seziona Strategica.

Suddivisi in misioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilia dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE

PROGRAMMA 1

Organi Istituzionali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del Programma

La presenza del servizio segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale, nonché di tutte le commissioni garantisce un rapporto trasparente e competente tra cittadino ed istituzioni.

Obiettivi

Offrire risposte e servizi, informazioni, preparazione di documentazione, convocazioni per le diverse necessità, in tempo utile allo svolgimento delle attività istituzionali e con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, ricercando un abbattimento dei costi.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 2

Segreteria generale

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni, contratti ecc..). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Il programma prevede inoltre la gestione del protocollo in entrata ed il coordinamento di quello in uscita e dell'Albo pretorio on line; la gestione delle sale comunali e dei servizi cimiteriali (luci votive, concessioni aree e loculi). La responsabilità per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ente.

Sovrintende all'archivio di deposito. In capo al Vice Segretario è il rafforzamento delle capacità relazionali, di dialogo e discussione costruttiva tra i settori e servizi ed al loro interno, nel rispetto dell'individuazione dei ruoli e della responsabilità attribuiti ad ogni persona; in tale contesto la Conferenza dei Responsabili dovrà mantenere un ruolo di centro decisionale e di smistamento delle informazioni, come vero e proprio organo gestionale collegiale, per tutti quegli adempimenti che hanno caratteristiche spiccatamente intersettoriali. Essere in grado di variare la propria organizzazione di lavoro in base al mutare delle esigenze dell'Amministrazione in un'ottica di soluzione rapida delle situazioni contingenti, sono le caratteristiche richieste al responsabile di questa struttura.

Nel 2017 si prevede la creazione di uno sportello di primo accesso al cittadino presso la sede centrale ove verranno allocati i servizi di anagrafe, stato civile, protocollo ed altri servizi di front-office da definire nell'ambito della progettazione dello sportello stesso.

Programma opere pubbliche

Al fine di garantire un servizio più efficace ai cittadini, si prevede di realizzare uno sportello nella zona d'ingresso del Municipio, dove si potranno trovare informazioni, modulistica e servizi che oggi sono dispensati dai singoli settori o uffici; inoltre l'Ufficio Anagrafe verrà spostato dagli uffici di piazza A. Cervi alla sede comunale.

PROGRAMMA 3

Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del Programma

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazione e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune, anche a seguito delle nuove disposizioni di Legge. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

La Legge di Bilancio prevede anche per il 2017 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato. Il blocco

non è generalizzato, in quanto sono previste deroghe ed esclusioni per il settore sanitario, la tassa sui rifiuti e per il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Viene confermata, per il 2017, la maggiorazione TASI stabilita dai comuni per l'anno 2016.

La sempre più difficile situazione economica generale si ripercuote sui versamenti spontanei dei tributi locali in modo sempre maggiore e il recupero dell'evasione diventa sempre più strategico al punto che negli ultimi anni si è rafforzato l'ufficio tributi con una mezza unità, e si è costituito in unione l'ufficio riscossioni coattive associato. Nei prossimi anni sarà perciò centrale e strategico inserire nei bilanci le risorse recuperate così come l'utilizzo di eventuali compensazioni.

Obiettivi :

- mantenimento dello sportello comunale dedicato esclusivamente all'attività di consulenza, calcolo e stampa del modello di pagamento dell'Imposta Tasi ed IMU, per il versamento dell'acconto e saldo anno 2017. Tale indicazione è derivata dalla consapevolezza che non è semplice per i cittadini districarsi tra aliquote ed esenzioni, norme e detrazioni, e dalla conseguente volontà di creare uno strumento di supporto agli utenti qualificato e organizzato per facilitare l'espletamento delle incombenze a carico dei contribuenti, prevenire possibili errori, ridurre l'insorgenza di contenziosi ed insoluti.

- mantenimento di un ufficio specializzato nella riscossione coattiva dei crediti tributari ed extratributari. Si prevede di assumere la gestione diretta della riscossione coattiva affidando ad uno studio legale esterno alcune attività per le quali necessitano professionalità/organizzazione specifiche di cui l'ente non è dotato. Tale ipotesi permette all'Amministrazione Comunale di acquisire il controllo sul processo di gestione della riscossione coattiva delle proprie entrate e necessita per la sua attuazione di apposita disciplina regolamentare. Le finalità sono quelle di ridurre i tempi di recupero delle somme non versate dal cittadino nei termini stabiliti, incrementare la percentuale di recupero dei crediti del Comune anche grazie all'analisi delle banche dati ed alla focalizzazione sul profilo del contribuente, contenere le spese gestionali da imputare agli utenti e mantenere un elevato grado di controllo dei processi.

TARI

Per l'anno 2017, ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, che svolge le funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani già esercitate dalle Autorità d'ambito Territoriale Ottimale) non ha ancora approvato l'elenco prezzi per le prestazioni

relative al servizio di gestione rifiuti: pertanto, ad oggi non si dispone dell'importo totale del costo di gestione del servizio rifiuti e, conseguentemente, si è provveduto ad una stima dei costi sulla base del trend storico ; vi sono tuttavia elementi di grande incertezza quali il **Valore di adeguamento Piano di Ambito (contributo di sussidiarietà)** che potrà avere segno negativo o positivo qualora l'incremento dei servizi rispetto all'anno 2016 sia il medesimo per tutti i Comuni del bacino Iren. I servizi che non saranno considerati in tale calcolo sono: Spazzamento e collaterali, Gestione verde, Disinfestazione Derattizzazione, Sorveglianza centri di raccolta, Gestione Tari, per i quali ogni Comune ne sosterrà i relativi costi. Altri elementi di incertezza sono: **Quota costo Fondo d'ambito (art 4 LR 16/2015)** che dovrà essere fatturato da Iren Ambiente e riversato ad Atersir e le le voci dei contributi che Atersir verserà ai Comuni e precisamente :**Incentivo Comuni virtuosi LFA** ed **Incentivo servizi LFB1** che saranno oggetto di rideterminazione da parte di Atersir. Infine è dubbia la posizione della regione in merito al contributo sul piano anno 2016 e conseguentemente anche per l'anno 2017.

Non appena saranno definiti i servizi e relativi costi della gestione rifiuti 2017, sarà riapprovata l'articolazione tariffaria relativa ed inseriti a bilancio i costi e l'entrata relativa mediante una variazione di bilancio.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Le tariffe per l'anno 2017 dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono state fissate dalla deliberazione di Giunta Comunale confermando quelle del 2016.

La ditta MAZAL GLOBAL SOLUTIONS Srl era subentrata ad AIPA Spa con decorrenza 01/07/2015 nell'affidamento in concessione della gestione del servizio di accertamento e riscossione anche coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio pubbliche affissioni fino al termine del contratto previsto per il 31/12/2016; la Giunta Comunale con deliberazione n. 4 del 19/01/2016 prendeva atto dell'affitto del ramo di azienda da parte di AIPA S.p.A. a Mazal Global Solutions S.r.l. e contestualmente procedeva alla proroga del termine di versamento per l'anno 2016 dell'Imposta Comunale di Pubblicità annuale al 31/03/2016, per consentire i necessari tempi per l'attività di invio degli avvisi di pagamento da parte del concessionario e contestualmente si era provveduto ad attivare conti correnti postali intestati al comune stesso sui quali effettuare i pagamenti delle imposte oggetto del contratto.

A seguito di gravi inadempienze si stabiliva la decadenza e la risoluzione del contratto e si decise di procedere alla gestione diretta del servizio in oggetto al fine di garantire un fondamentale servizio pubblico e l'opportunità di esercitare un maggior controllo sul tributo provvedendo a coadiuvare l'ufficio tributi affiancando allo stesso una ditta specializzata nel settore, quale supporto esterno alla gestione delle pubbliche affissioni, che si occupi in particolare del conteggio dei diritti dovuti per il pagamento nel conto corrente intestato al Comune, materiale affissione dei manifesti, supporto per la rilevazione e censimento dei mezzi

oggetto di imposta comunale sulla pubblicità . Nell'anno 2017 si procederà con la gestione diretta del servizio e mediante gara si procederà all'individuazione della ditta che dovrà supportare l'ufficio nella gestione del tributo.

IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il gettito è stato quantificato in euro 433.200,00 sulla base delle stime del Ministero dell'Interno.

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017	
Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	239.087,59
Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	42.356,84
Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	391.875,15
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-1.093,56
F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	**433.138,43**

La trattenuta IMU che alimenta la quota perequativa del fondo per il 2017 non cambia e rimane al 22,4% in quanto è rimasto invariato l'ammontare della quota di alimentazione a carico dei comuni; la quota compensativa relativa alle risorse statali che confluiscono nel fondo per compensare il mancato gettito IMU e Tasi rimane invariata.

Cambiano i criteri utilizzati per distribuire la quota perequativa sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: 40% per l'anno 2017, il 55% per l'anno 2018, il 70% per l'anno 2019, l'85%per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente Politico: assessore Gianluca Catellani

Descrizione del programma

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative all'Area Assetto del territorio riguardanti il servizio Lavori pubblici/patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche sarà anche nei prossimi tre anni pesantemente condizionata dalle limitazioni imposte dalla Legge Finanziaria e da diversi fattori contingenti.

Il taglio dei trasferimenti statali agli Enti locali e alle Regioni, unitamente ad una crisi economica ed edilizia che riduce progressivamente le entrate di Oneri di Urbanizzazione, hanno determinato seri problemi alle capacità di investimento degli enti locali.

In un momento, perciò, in cui la realizzazione di nuove opere diventa sempre più difficile, è fondamentale concentrarsi sulla manutenzione del patrimonio esistente in modo da poter garantirne la corretta funzionalità e la sicurezza.

La manutenzione e la gestione del patrimonio comunale comprende, oltre agli interventi vari di ripristino, verifiche periodiche, manutenzioni varie e interventi a canone, l'attività di aggiornamento della documentazione tecnico-amministrativa.

Obbiettivi

Nel triennio, a partire dal 2017, sarà necessario programmare le seguenti attività:

- verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e delle sedi destinate ad attività per la protezione civile. Ragionevolmente si può prevedere di eseguire la verifica di uno, massimo due edifici ogni anno, sulla base delle priorità;

- aggiornamenti delle certificazioni antincendio, rispondenza degli impianti, per tutti gli edifici soggetti a valutazione;

- gestione e verifica dei contratti di gestione degli impianti comunali, quali ad esempio l'illuminazione pubblica e la fornitura di energia elettrica;

- programmazione delle manutenzioni straordinarie agli immobili (ad uso amministrativo, civile, ricreativo, sociale), ai fabbricati scolastici, agli altri immobili di valore storico/culturale, agli impianti sportivi comunali, al cimitero.

- Efficentamento energetico energetico del patrimonio e degli immobili pubblici continuando l'opera iniziata in questi anni di sostituzione dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED ed anche il migliormento dell'efficienza energetica e termica degli edifici comunali.

Gli interventi e le risorse assegnate per la manutenzione e adeguamento del patrimonio comunale nel 2017 saranno i seguenti:

Biblioteca: lavori di adeguamento della struttura alla normativa disabili e adeguamento delle uscite di sicurezza. Le opere saranno finanziate con il Contributo della Regione per l'importo di Euro 3.750	€	24.600
Municipio: al fine di garantire un servizio più efficace ai cittadini, si prevede di realizzare l'Ufficio URP nella zona d'ingresso del Municipio, dove si potranno trovare informazioni, modulistica e servizi che oggi sono dispensati dai singoli settori o uffici; inoltre l'Ufficio Anagrafe verrà spostato dagli uffici di piazza A. Cervi alla sede comunale.	€	60.000
Palasport Komodo: lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di riscaldamento e di rilevamento incendi	€	10.000
Cimitero: manutenzione coperture arcate anni 60-70	€	6000
Adeguamento sismico palestra a completamento dell'intervento di riqualificazione della palestra, sono previsti i lavori di miglioramento sismico della struttura, che verranno eseguiti nel rispetto del progetto presentato dalla Cooperativa Architetti e Ingegneri	€	27.300

Programma triennale opere pubbliche

Si riporta di seguito il programma triennale delle opere pubbliche esteso a tutti i principali interventi previsti dall'Amministrazione comunale e richiamati nelle MISSIONI-PROGRAMMI presenti nelle pagine seguenti

ANNO 2017

Edifici pubblici

- Biblioteca: lavori di adeguamento: € 24.600
- Municipio: realizzazione URP ed Ufficio Anagrafe: € 60.000
- Palasport Komodo: lavori di manutenzione: € 10.000
- Cimitero: lavori di manutenzione coperture: € 6.000
- Ristrutturazione minialloggi: €100.000
- Indagini Vulnerabilità sismica scuola materna: € 12.000
- Palestra scolastica: interventi di miglioramento sismico: € 27.300

Viabilità e illuminazione pubblica

- Manutenzione stradale: € 20.000
- Impianto di videosorveglianza zona industriale: € 53.000
- Riqualificazione illuminazione stradale: € 30.000

Aree verdi

- Realizzazione Orti sociali € 20.000

ANNO 2018

Edifici pubblici

- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000
- Implementazione impianti sportivi: € 50.000

Viabilità e illuminazione pubblica e fognature

- Riqualificazione di tratti stradali e marciapiedi : € 100.000

Riqualificazione Spazi Pubblici

- Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici del centro: € 160.000

ANNO 2019

Edifici pubblici

- Indagini vulnerabilità sismica fabbricati: € 12.000
- Aggiornamenti certificazioni fabbricati e impianti: € 3.000
- Costruzione nuovi loculi cimiteriali - I stralcio: € 240.000

Viabilità e illuminazione pubblica e fognature

- Interventi di manutenzione straordinaria: € 75.000

PROGRAMMA 6

Ufficio tecnico

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente Politico: Assessore Gianluca Catellani

Descrizione del programma

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva delle attività amministrative e burocratiche

connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali di competenza dell'area ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

Obbiettivi

L'Ufficio tecnico si occupa perciò della:

- gestione delle pratiche relative ai lavori pubblici, patrimonio, ambiente, urbanistica, nonché il conferimento di incarichi di progettazione esterni, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

- programmazione, realizzazione ed attivazione delle nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili.

- Nell'ottica dell'efficientamento della gestione del personale in servizio, nel corso del triennio sono previste azioni finalizzate alla razionalizzazione dei procedimenti che ne consentano la semplificazione e la mappatura.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Stefania Bertani

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Diverse e molteplici sono le scadenze che gli operatori dei servizi demografici si trovano ad affrontare giornalmente, e lo scambio di informazioni puntuale tra di loro è fondamentale per una corretta gestione degli uffici. Tali scadenze sono quasi sempre regolate con leggi specifiche.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 8

Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Arch. Marco Votta

Referente Politico: sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Si tratta di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. All'Amministrazione Comunale resterà comunque in capo la programmazione e l'individuazione delle esigenze specifiche che dovranno essere trasmesse al SIA (servizio informatico associato) per la loro attuazione.

Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per il corretto funzionamento dell'Ente

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

PROGRAMMA 10

Risorse umane

Responsabile: Germana Fava

Referente Politico: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Dall'inizio del mandato, come noto, l'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turnover, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare forti contenimenti alla spesa di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati

sottoscritti.

La Legge 114/2014, di conversione del DL 90/2014, ha stabilito che la spesa di personale deve essere "contenuta" non più rispetto a quella dell'anno precedente ma sulla base della media del triennio 2011/2013. Eppure, nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo ogni azione ed intervento idoneo a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente è non solo necessario ma obbligatorio.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Priorità e criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale, come detto, devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative.

La decisione di continuare a puntare e, anzi, di confermare da un lato la scelta della gestione diretta di alcuni servizi dall'altra la spinta verso forme di gestione associata sempre più convinta ha avuto e continuerà ad avere un impatto di grande rilievo sulla programmazione e sulle politiche del personale dell'ente nel suo complesso.

Le novità in materia di personale

Riapertura delle assunzioni

Chiusa la procedura aperta dalla Funzione Pubblica per il collocamento obbligatorio del personale delle Province e delle Città metropolitane, i Comuni riacquistano le loro facoltà assunzionali

Riassumiamo come si calcolano le capacità assunzionali a tempo indeterminato:

1. Per i comuni fino a 1000 abitanti, per le unioni dei comuni e per le comunità montane (cioè per gli enti che non erano assoggettati ai vincoli del patto di stabilità) è possibile dare corso ad una assunzione per ogni cessazione avvenuta nel 2016 (comma 562 legge n. 296/2006), quindi con un tetto numerico e non di spesa, ovvero occorre rispettareil tetto di spesa dei cessati (legge n. 208/2015).

2.Per i comuni da 1000 fino a 10000 abitanti :

- 75% della spesa dei cessati nel 2016 se è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli enti dissestati, rapporto che per il periodo 2014/2016 è così definito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24/07/2014: fino a 499 abitanti 1/78; da 500 a 999 abitanti 1/103; da 1000 a 1999 abitanti 1/123; da 2000 a 2999 abitanti 1/137; da 3000 a 4999 abitanti 1/143; da 5000 a 9999 abitanti 1/151 (per il 2017 è atteso un nuovo decreto); Il Comune di Campegine rispetta questo vincolo in quanto il rapporto al 31/12/2016 dipendenti/abitanti è di 1/162

- 25% della spesa dei cessati nel 2016. Questo tetto si applica alle amministrazioni in cui il rapporto dipendenti/popolazione è superiore a quello per gli enti dissestati
  3. Per i comuni da 10.000 abitanti in poi: 25% della spesa dei cessati nel 2016.

  Si possono inoltre utilizzare i resti delle capacità assunzionali del 2014/2016 che non sono stati utilizzati. La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania ha chiarito che tale possibilità è prevista a condizione che le connesse risorse siano state previste nel programma triennale del fabbisogno. Occorre dimostrare che è stato rispettato il patto di stabilità, che è stato rispettato il tetto di spesa del personale e che esista la sostenibilità finanziaria dell'ente.
  I resti devono risultare a seguito delle eventuali assunzioni.

Condizioni per le assunzioni di personale nel 2017

Sono numerose le disposizioni dettate in materia di assunzioni di personale da parte delle regioni e degli enti locali. Tali disposizioni sono state oggetto di numerose modifiche nel corso degli anni, da ultimo con la legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) e danno corso a regole diversificate:

- L'Ente deve aver dimostrato il rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- l'Ente deve aver trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo di bilancio entro il 31/03 (legge n. 232/2016). Solamente per il 2016 il DL n. 113/2016 ha sanato la comunicazione tardiva di questo vincolo effettuata comunque entro il 30 aprile;
- L'ente deve dimostrare che allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno (questa indicazione è stata fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e si ritiene che essa continui ad essere applicabile anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio);
- La spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità nell'ultimo anno inferiore a quella media del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006);
- Rideterminazione della dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio (art.6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001 e art.91 del TUEL).
- Attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48,

comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);

- Attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del D.L. n. 66/2014);

Vincoli ulteriori per le assunzioni a tempo indeterminato:

Si ricordano inoltre i seguenti vincoli che le amministrazioni devono rispettare nell'effettuazione delle assunzioni.

- Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini dell'assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)
- Attivazione della mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001. Vi sono indicazioni diversificate della giurisprudenza del Consiglio di Stato sulla necessità dell'applicazione di questo vincolo nel caso di scorrimento di graduatorie valide dell'ente, considerando comunque prevalenti quelle che vanno nella direzione di non considerare necessaria la mobilità nel caso di scorrimento di graduatorie dello stesso ente.
- Scorrimento delle graduatorie valide dell'ente, tranne che per posti di nuova istituzione e/o per la trasformazione di posti esistenti (art. 91, comma 4, Dlgs. 267/2000). La legge n. 232/2016 e il DL n. 244/2016 hanno prolungato per tutto il 2017 la validità delle graduatorie ancora valide al 31/08/2013 e di quelle approvate successivamente.

Vincoli per le assunzioni a tempo determinato:

Il comma 28 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 e s.m.i., nella versione aggiornata con le modifiche di cui all'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, prevede che "A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni ... (omissis) ... possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009..... Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 e 562 del l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente." Pertanto il Comune di Campegine si trova in tale condizione e in ogni caso resta fermo, comunque, che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1

POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: ing. Stefano Ubaldi

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

La gestione della Polizia locale ed amministrativa è affidata all'Unione Val d' Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa.

Obiettivi

Gli obiettivi sono assegnati dalle Amministrazioni direttamente al competente servizio dell'Unione. Rimane in capo al presente programma la gestione dei ricorsi in materia di polizia amministrativa indirizzati al Sindaco.

I settori di intervento che caratterizzano il Corpo unico di Polizia Locale sono:

- Attività di polizia stradale
- Attività di polizia amministrativa in ambito ambientale-commerciale e edilizio
- Attività di polizia giudiziaria
- Attività di gestione interne (Ufficio verbali e Ufficio infortunistica)
- Attività di rappresentanza
- Protezione civile.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Premessa

L'istruzione ed il diritto allo studio sono diventate negli ultimi anni l'investimento più importante da parte dell'amministrazione comunale di Campegine. Il contesto sociale in cui ci troviamo fa si che la formazione e l'educazione della nostra comunità siano gli strumenti principali per mantenere l'equità nel nostro territorio. Viviamo infatti un momento di grande frammentazione dove le differenze culturali, linguistiche e valoriali risultano ostacoli anche sui banchi delle nostre scuole, ed è proprio nella scuola, in cui il problema educativo è il fattore primario ed originale capace di innescare e sviluppare bene comune e bene personale, che si cerca di garantire una vita umanamente ricca sin dai primi anni.

La scuola "bene comune" non può che essere, dunque, la scuola dell'inclusione dove tutti, per diritto, possono senza impedimenti accedere alla conoscenza, ai saperi che contano senza incorrere nel rischio di essere appiattiti su competenze banali e dove si apprende la centralità dell'alterità e dell'intersoggettività tra globalità e pluralismo.

L'Amministrazione Comunale, perciò, nonostante l'acuirsi delle tensioni economico finanziarie intende continuare a mantenere gli interventi di carattere sociale-educativo garantendo qualità e continuità dei servizi scolastici erogati alla comunità, qualità e continuità che potrebbero essere messi in forte crisi già dal prossimo anno scolastico se i tagli agli enti locali dovessero riproporsi.

PROGRAMMA 1

Istruzione pre-scolastica

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la scuola dell'infanzia e l'asilo nido comunali e sostiene attraverso una convenzione le strutture parrocchiali di materna e micronido. Questo fornisce al territorio un servizio integrato che garantisce alla quasi totalità delle famiglie l'accesso ai servizi per l'infanzia. Inoltre eroga il servizio di Tempo Estivo attraverso l'appalto con la cooperativa Solidarietà 90.

I servizi pre-scolastici sono fondamentali per la comunità Campeginese: l'accesso a questi

servizi garantisce eguali opportunità a tutta la popolazione, favorendo la crescita, l'integrazione e l'educazione sin dai primi anni di età. Proprio per questo l'amministrazione ha costruito assieme alla scuola parrocchiale un sistema tariffario comune che permette, oltre che una reale scelta, anche una concreta equità. Il forte calo di richieste riscontrato, negli ultimi anni, al nido comunale ed al micronido parrocchiale rendono prioritario, però, uno studio approfondito ed eventualmente una proposta gestionale alternativa.

Obiettivi:

- adeguamento tariffario: per l'anno scolastico 2017/2018 saranno riviste le tariffe dei servizi di materna e nido per rendere meno importante il gap tra il costo ed i ricavi delle gestioni; questa misura si rende necessaria per mantenere i servizi viste le difficoltà che si rilevano nelle entrate tributarie ed i continui tagli di trasferimenti di stato e regione; a meno di un cambio delle politiche statali in merito ai tributi locali le prossime annualità dovranno vedere ulteriori adeguamenti al rialzo fino al raggiungimento di una sostenibilità adeguata;
- tempo estivo: anche per l'annualità 2017/2018 sarà garantito il servizio di tempo estivo che vede la gestione della cooperativa Solidarietà 90;
- mantenimento del coordinamento pedagogico attraverso l'appalto della cooperativa Solidarietà 90;
- percorsi di formazione per i docenti di tutti i servizi 0-5 anni, all'interno delle proposte del Coordinamento Politiche Educative dell'Unione Val d'Enza, rivolti alla continua ricerca della qualtà dei servizi;
- mantenimento progetto atelier
- partecipazione dei genitori: durante il corso dell'anno verranno proposti numerosi momenti di partecipazione e si informazione rivolti ai genitori.
- collaborazioni tra i servizi infanzia del territorio : Fiabe al chiaro di luna e letture animate in biblioteca
- inserimento tirocini formativi

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Altri ordini di istruzione

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione programma

Nonostante i trasferimenti statali e regionali si siano praticamente azzerati verranno garantiti servizi per l'accesso e la frequenza scolastica e particolare attenzione all'integrazione di tutti i bambini diversamente abili ed agli alunni in situazione di disagio. A seguito dell'aumento del numero di classi verrà mantenuto il distaccamento delle classi 5e della Scuola Primaria nella struttura delle Scuole Scondarie di Primo Grado.

L'Amministrazione Comunale, quindi, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove diversi interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Inoltre il governo degli interventi si propone il compito di verificare, consolidare e condividere, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, gli indirizzi contenuti nel Protocollo d'Intesa Distrettuale per il Diritto allo Studio, con il fine di produrre sui territori azioni sorrette da principi di cooperazione e sussidiarietà, che di fatto integrano in misura sempre maggiore le risorse a disposizione e le modalità di intervento e presuppongono una metodica collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con gliistituti Superiori presenti neldistretto, sancita, in ogni caso, dall'operatività di autonomi protocolli annuali su ciascun territorio, con l'obiettivo di discernere le responsabilità, le priorità degli interventi ed i contenuti delle innovazioni.

Obiettivi:

- Mantenimento del servizio di mensa scolastica presso la Scuola Primaria
- Sostegno alla disabilità scolastica attraverso il progetto Filorosso
- Fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria
- Buoni libro
- Ausili e sussidi didattici speciali se necessari
- Attivazione dell'accoglienza e sorveglianza anticipata presso Scuola Primaria
- Progetto di educazione musicale per la scuola primaria
- Progetto di educazione motoria per la scuola primaria
- Progetto distrettuale " Giovani come te" di consulenza psicopedagogica

Programma opere pubbliche

Si rimanda al Piano triennale delle opere pubbliche riportato al PROGRAMMA 5, MISSIONE 1, mentre per l'anno in corso è programmato il completamento dei lavori di sistemazione della palestra scolastica, iniziato nel 2016 grazie ad un Contributo in Conto Interessi ottenuto dall'Istituto del Credito

Sportivo. L'intervento prevedeva lavori di miglioramento sismico della struttura e la parziale riqualificazione energetica dell'immobile per un importo di € 240.000 interamente coperti dal Contributo.

Rimangono da completare i lavori di miglioramento sismico che verranno eseguiti durante il periodo estivo, in assenza di attività scolastiche e sportive.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Premessa:

Premesso che l'attività di promozione del servizio e organizzazione delle attività sono legate in modo importante alla disponibilità di risorse di bilancio, confermiamo l'impegno per continuare ad organizzare e gestire nonostante le enormi difficoltà le tradizionali iniziative ed attività culturali. Se i fondi a disposizione continueranno a ridursi tuttavia non si potrà garantire quanto previsto nel programma delle attività ed iniziative. Ormai gli sforzi di fantasia tesi ad individuare tutte le soluzioni più economiche e le collaborazioni con le realtà del volontariato e le realtà nella nostra comunità sono stati fatti rendendo oltremodo frustante tale tipo di attività.

PROGRAMMA 2

Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco Arata Luigi

Biblioteca

Nonostante tale tipo di congiuntura ci si ripromette di poter organizzare lo stesso numero di iniziative dello scorso anno in particolare 15 attività di promozione alla lettura rivolte ai più piccoli oltre a 14 attività di biblioteca per l'utenza libera. Oltre a questo si riconfermano le attività istituzionali della biblioteca rivolte alla cultura in generale per un numero di 26 iniziative.

Come si può vedere la Biblioteca Comunale assolve alle proprie funzioni di servizio

informativo, documentario e di pubblica lettura per tutto il territorio comunale con un offerta ampia e diversificata, grazie soprattutto all'utilizzo di strumenti informativi sempre aggiornati.

La Biblioteca continuerà pertanto a porsi come punto di riferimento per tutte le attività formative ed informative del territorio, con particolare attenzione alle necessità del mondo della scuola, curando anche l'offerta di lettura e di studio in sede, attraverso il collegamento gratuito a internet e la consultazione delle banche dati on-line.

Verrà garantito inoltre il funzionamento primario della ns. biblioteca dato che è stata approvata per il triennio 2015/2017 la convenzione con la Provincia per il prestito interbibliotecario.

Servizio Cultura

Continueremo ad organizzare in cogestione la rassegna "CampeginEstate" anche nel 2017, attraverso un bando pubblico per l'assegnazione dell'evento. Tale iniziativa è diventata ormai un punto di riferimento dell'animazione estiva a Campegine.

Proseguirà infine l'attività informativa del Comune attraverso il periodico "Il Comune di Campegine" e le altre forme già sperimentate in questi anni come il servizio di informazione tramite sms ed il nostro sito internet.

Per quanto riguarda infine la collaborazione con Riccardo Bertani è nostra intenzione provvedere a partire dal 2017 e anche per l'anno 2018 a raccogliere parte del materiale e delle opere prodotte dall'autore per metterle a disposizione del pubblico attraverso il sito internet del comune, sempre che si riescano a trovare le risorse necessarie.

Nel corso dell'anno 2017 si provvederà a festeggiare nei modi dovuti il 50' anniversario dalla prima mostra personale dell'artista Alfonso Borghi a Campegine.

Programma opere pubbliche

Si rimanda al Piano triennale delle opere pubbliche riportato al PROGRAMMA 5, MISSIONE 1, mentre per l'anno in corso è programmata la redazione del progetto del Parco del Pistarein, una sorta di parco agricolo-naturalistico che occuperà parte dei campi agricoli donati da Riccardo Bertani al Comune di Campegine. Il progetto preliminare diverrà la base per avviare una discussione e un confronto con i cittadini e le scuole sul ruolo ambientale, culturale e gestionale di questo nuovo spazio pubblico.

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1

Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Stefania Bertani

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco Arata Luigi

Descrizione del programma:

In tempi come questi quando diventa sempre più difficile organizzare qualsiasi tipo di attività il sostegno alle associazione di volontariato e alle società sportive diventano sempre più importanti per i risultati conseguiti da ognuna di esse. Risultati che poi si trasferiscono nella realtà sociale di ogni comunità e che permettono di aumentare lo stile e la qualità di vita di tutti i cittadini che ne usufruiscono. Tanti sono stati gli sforzi finanziari compiuti negli scorsi anni dell'amministrazione quando per fortuna le risorse lo consentivano. Anche per gli 2017 e 2018 verrà proposta l'approvazione del bando per l'accesso ai contributi rivolto alle associazioni . Saremo in grado di erogare i contributi relativi alle attività svolte nell'anno in corso per le quali le società hanno fornito adeguata presentazione e relativo piano finanziario.

Obbiettivi:

Viene confermato il sostegno a tutte le iniziative e manifestazioni organizzate dalle nostre società tese alla promozione della pratica sportiva in particolar modo fra i giovanissimi. Naturalmente verranno riconfermati tutti i sostegni economici alle manifestazioni sportive già da tempo calendarizzate come la Camineda dal Mazadegh, il torneo di calcio trofeo Polisportiva, il torneo di Beach Volley e calcetto, il trofeo di ciclismo Luciano Borghi, il trofeo Luigi Boni, la Camminata delle Risorgive.

Investimenti:

Nel corso del 2017 si andranno a valutare le possibilità di costruire un campo da allenamento dei pressi del campo da calcio comunale "I. Lusuardi" con previsione di realizzazione nel 2018, inoltre già nel 2017 sono previsti lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di riscaldamento e di rilevamento incendi a servizio della palestra Komodo.

PROGRAMMA 2

Politiche giovanili

RESPONSABILE: Stefaia Bertani

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1

URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

PSC intercomunale – Quadro conoscitivo

Nell'ambito del percorso di Fusione intrapreso dai Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, si era evidenziata la necessità di avviare percorsi di convergenza nella pianificazione urbanistica, per uniformare gli strumenti urbanistici dei tre Enti. Nonostante il tentativo di Fusione si sia è concluso nel 2016 con un esito negativo, i tre enti intendono perseguire questo obbiettivo anche alla luce dei contenuti della futura Legge urbanistica Regionale che, ormai prossima all'adozione, incentiva la pianificazione intercomunale.

Nel 2015 è stata approvata dai tre comuni una convenzione per la creazione dell'Ufficio di Piano intercomunale, con lo scopo principale di redigere un Quadro Conoscitivo in forma associata di cui all'art. 4 della Legge Regionale 20/2000. Il Quadro Conoscitivo provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano e costituisce riferimento necessario per la definizione degli obiettivi, dei contenuti del Piano e per la valutazione di sostenibilità di cui all'art. 5 della Legge Regionale. Nel 2016 l'Ufficio di Piano ha iniziato operativamente ad esplicare le proprie funzioni di raccolta ed analisi dei dati territoriali, anche attraverso forme di collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e l'Università di Parma. e proseguirà questo tipo di attività anche nel corso dell'anno.

Manutenzione alloggi pubblici

A seguito della partecipazione ad un bando di finanziamento regionale, è stato elaborato il progetto di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli alloggi pubblici di via Aldo Moro che prevede un importo lavori di € 100.000, di cui Euro 24.750 a carico della Regione.

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2

TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile: ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Premessa

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

PAES – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Nel 2013 il Comune di Campegine ha aderito, insieme a tutti i Comuni della Val d'Enza, al "Patto dei Sindaci", iniziativa promossa dalla Comunità Europea, che impegna i comuni aderenti a ridurre sui propri territori le emissioni di anidride carbonica del 20% entro il 2020.

Per mettere in atto le politiche e le scelte necessarie a raggiungere tale obiettivo, i comuni hanno dovuto redigere il PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, che ha dapprima inventariato le emissioni in atmosfera del territorio e successivamente pianificato gli interventi per raggiungere l'obiettivo fissato. Nella seduta del Consiglio Comunale del 30-04-2015 il PAES è stato approvato; da ormai 2 anni si sta dando corso alle azioni previste, anche in coordinamento con gli altri comuni della val d'Enza, e sono stati già realizzati incontri con la cittadinanza per illustrare e condividere gli obiettivi del piano energetico.

Aree verdi

L'impegno dell'Amministrazione anche quest'anno sarà quello di gestire e mantenere le tante aree verdi comunali, aree di importanza strategica per il futuro sviluppo di Campegine, necessarie per mantenere gli equilibri ecologico-ambientali e per definire la qualità estetico-paesaggistica dei luoghi pubblici.

Il consistente patrimonio di aree pubbliche acquisito dal Comune nell'ultimo decennio, unito ad esigenze di manutenzione più frequenti ed impegnative, necessita di continue risorse da investire in questo settore. Alle difficoltà economiche degli ultimi anni, che non consentono più di concedere in appalto gran parte dei lavori di manutenzione, è venuto in aiuto l'impegno straordinario dei volontari AUSER, i quali collaborano con il Comune anche per la manutenzione del verde pubblico. Per l'anno in corso, sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, con l'impegno di mantenere nel modo più decoroso possibile le aree verdi attraverso il coordinamento fra il personale comunale ed i volontari.

Progetto *Orti condivisi*

Il Comune di Campegine, in collaborazione con il Ceas dei Fontanili di Corte Valle Re e Legambiente Reggio Emilia, ha voluto valutato la possibilità di adibire dei lotti di terreno comunale ad orto sociale, da assegnare gratuitamente, attivando apposite graduatorie. Per testare l'interesse dei cittadini nei confronti di tale iniziativa, l'anno scorso è stato elaborato e distribuito un breve questionario.

I questionari sono stati consegnati in modo capillare presso i domicili della quasi totalità degli abitanti del Comune (circa 1500). Visti i buoni risultati ottenuti, nel corso di qust'anno verranno attivati gli incontri preparatori con i cittadini interessati e sarà realizzato l'allestimento dell'area in zona Dazio, finanziato con un importo di circa 20.000 Euro.

Riserva naturale orientata *Fontanili di Corte Valle Re*

L'attività di gestione della Riserva dei Fontanili è stata attuata, in questi anni, attraverso la realizzazione di numerosi interventi e progetti in collaborazione con Enti/associazioni che operano sul territorio come il Consorzio di Bonifica dell'Emilia-Centrale, Iren Emilia, Legambiente Reggio Emilia, Gruppo Ricerche Avifauna Mantovana.

Le azioni intraprese hanno permesso di acquisire da privati aree di terreni agricoli in prossimità dei fontanili, di controllare il fenomeno dell'interramento, di ripristinare quelle tessere di naturalità come siepi e boschetti fondamentali per sostenere un'elevata biodiversità nel paesaggio agricolo. A ciò si aggiungono le attività di ricerca e monitoraggio indispensabili per attuare una gestione ragionata dell'area, gli interventi per il miglioramento della fruizione attraverso l'implementazione della sentieristica e della cartellonistica, le iniziative del Centro di educazione ambientale gestito da Legambiente Reggio Emilia.

La delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 25/07/2016 ha affidato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, con decorrenza dal 1° ottobre 2016, la gestione delle Riserve Naturali tra cui la Riserva dei Fontanili di Corte Valle Re. Il subentro di questo Ente in sostituzione della Provincia di Reggio Emilia, sancito dalla Legge Regionale 24/2011 "Riorganizzazione del Sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano", verrà affrontato nel 2017 con gradualità, al fine di non compromettere quanto finora realizzato.

In attesa quindi della stipula di una nuova convenzione tra il Comune e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, nella quale verranno definiti gli aspetti operativi ed economici della gestione Riserva, le linee programmatiche e gli obiettivi gestionali anche per l'anno 2017 saranno conformi con le finalità istitutive e con il Programma Triennale di Tutela e Valorizzazione della Riserva. In particolare le attività saranno indirizzate principalmente alla conservazione delle zone a più elevato interesse naturalistico, ad un miglioramento della fruizione dell'area da parte dei visitatori, alla ricerca scientifica, alla divulgazione delle conoscenze sullo stato di conservazione della Riserva e alla promozione di attività per la sensibilizzazione della cittadinanza sui temi legati alla salvaguardia e tutela della biodiversità degli ambienti umidi di pianura.

Nel 2017 le attività che si intendono attuare riguardano:

- Manutenzione ordinaria della sentieristica, delle aree piantumate ex-novo e di quelle incolte acquisite dal Comune, della cartellonistica, della zona del parcheggio di ingresso dell'area protetta, del Centro di educazione ambientale e del Centro visite della Riserva.
- Ricerca, monitoraggio e protezione naturalistica dell'area protetta. Si intende proseguire con lo studio dell'ornitofauna migratoria attraverso la tecnica dell'inanellamento stagionale. Questa attività che ha preso avvio nell'autunno 2011 ha consentito di fornire dati sulla comunità ornitica migratoria nell'area protetta e sui cambiamenti rispetto al passato legati in particolare all'evoluzione "vegetazionale" della riserva.

- Divulgazione e promozione. Anche nel 2017 le iniziative divulgative e promozionali saranno garantite nell'ambito delle attività proposte del Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità della Riserva (CEAS) situato presso il Centro Culturale *Imerio Cantoni* a Campegine. Presso la struttura che funge da infopoint della riserva sono attivi uno sportello informativo, un'aula con 50 posti a sedere e una biblioteca la cui ricca documentazione (testi, depliant, pieghevoli, CD, ecc.), viene implementata annualmente. La responsabile del centro può fornire, a chi ne fa richiesta, indicazioni per la ricerca di materiale ed informazioni sulle principali tematiche ambientali, naturalistiche ed ecologiche, in particolare quelle relative alle zone umide di acqua dolce, alla fauna e alla flora caratteristiche di questi ambienti, e alle emergenze naturalistiche che ne compromettono la conservazione ecc. Il personale incaricato da Legambiente Reggio Emilia, attraverso una convenzione con il Comune di Campegine, utilizza gli spazi del Centro per tre giorni alla settimana. L'apertura al pubblico è prevista il mercoledì mattina dalla 9.00 alle 13.00; negli altri giorni il personale riceve su appuntamento. Per la divulgazione delle informazioni sulla Riserva e sul Sito di Importanza Comunitaria "Fontanili di Corte Valle Re" sono attivi il sito internet (www.riservavallere.it) e una pagina facebook dedicati.
- Educazione Ambientale e alla Sostenibilità per le scuole e per la cittadinanza. Il Centro di Educazione Ambientale della Riserva rappresenta il punto di riferimento per le scuole di ogni ordine e grado per la realizzazione di attività ed iniziative didattiche inerenti la Riserva. In particolare il personale del CEA, oltre alle visite guidate presso l'area protetta offre la possibilità di interventi nelle scuole con progetti sull'acqua, tutela della biodiversità, zone umide, ecc. e fornisce agli insegnanti un supporto sia metodologico che pratico per le varie iniziative. Il Comune di Campegine in qualità di ente titolare del CEA è partner del "CEAS intercomunale della Rete Reggiana" ai sensi della L.R. 27/2009, DGR N. 692 DEL 28/5/2012 della Regione Emilia Romagna. Per ciò che riguarda la cittadinanza, nel 2017 le varie attività saranno rivolte ad una molteplicità di utenti ma avranno come filo conduttore la promozione del ruolo fondamentale assunto dalla riserva per la protezione e conservazione della natura. Si prevede la realizzazione di:
    1. visite guidate in occasione di eventi a carattere nazionale, regionale e comunale (es. Giornata Mondiale dell'Acqua, Settimana Europea dei Parchi di fine maggio, Fiera di SS. Pietro e Paolo fine giugno)

    2. laboratori ludico-didattici dedicati ai bambini in occasione della giornata mondiale dell'acqua, giornata della biodiversità, giornata dell'albero;

    3. iniziativa alla scoperta di erbe officinali.

- Il centro visite della Riserva, posizionato nei pressi dell'ingresso principale ed inaugurato nel 2013, presenta al suo interno pannelli illustrati che forniscono al visitatore informazioni sulla storia del territorio, le origini dei fontanili, le peculiarità naturalistiche della riserva. A scopo didattico nel 2015 è stato allestito, all'interno di questa struttura, un acquario di acqua dolce nel quale verranno inserite diverse specie vegetali ed animali autoctone. L'apertura al pubblico di questa struttura ricettiva è prevista durante la settimana su prenotazione (in particolare per le scolaresche) e in alcuni fine settimana da marzo a giugno e da settembre ad ottobre in occasione di specifiche iniziative organizzate dalla Riserva.
- Vigilanza. Negli ultimi anni si sono verificati numerosi atti vandalici verso le strutture fisse dislocate lungo i percorsi segnalati oltre allo scarico di materiali non autorizzati. Anche per il 2017 nell'ambito della convenzione con Legambiente Reggio Emilia – il personale della sezione guardie ecologiche di Legambiente attuerà periodici sopralluoghi per prevenire comportamenti in grado di provocare danni alla flora e alla fauna della riserva. Le modalità e la tempistica dei sopralluoghi verranno concordati con il personale del Comune referente.

Per quel che concerne le attività di gestione ordinaria per il triennio 2017-2019, il servizio intende proseguire con il medesimo programma, cercando di favorire le collaborazioni con altri enti che operano sul territorio. Per ciò che riguarda la gestione straordinaria verranno attuati interventi e realizzati progetti sulla base delle linee guida di intervento definite dal nuovo Piano di Investimenti per le aree protette ad oggi in fase di discussione in Regione.

PROGRAMMA 3

RIFIUTI

Responsabile: Ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Come previsto dal nuovo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, il nostro comune dal giugno del 2013 è passato alla gestione PAP (porta a porta) del rifiuto indifferenziato residuo, organico e vegetale, mentre carta, plastica, vetro e barattolame vengono raccolti con il sistema "capillarizzato" supportato dal posizionamento di un notevole numero di contenitori su tutto il territorio comunale in sostituzione dei precedenti cassonetti.

In base agli ultimi dati aggiornati (2015) sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani emergono importanti risultati in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legislazione ambientale, a cui si è ispirato il Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) approvato dalla Provincia di Reggio Emilia.
La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto nel nostro comune il **76,60%** (+ 1,75% rispetto al 2014) in linea con il trend registrato nei precedenti anni.

2011	Rifiuto urbano indifferenziato	Kg.	1809200
	Rifiuto urbano differenziato	Kg.	2.238.278
	Totale	Kg.	4.047.478

2012	Rifiuto urbano indifferenziato	Kg.	1.846.780
	Rifiuto urbano differenziato	Kg.	2.190.102
	Totale	Kg.	4.036.882

2013	Rifiuto urbano indifferenziato	Kg.	1.229.892
	Rifiuto urbano differenziato	Kg.	2.319.857
	Totale	Kg.	3.549.749

2014	Rifiuto urbano indifferenziato	Kg.	882600
	Rifiuto urbano differenziato	Kg.	2.779.640
	Totale	Kg.	3662240

2015	Rifiuto urbano indifferenziato	Kg.	890.740
	Rifiuto urbano differenziato	Kg.	2.791.300
	Totale	Kg.	3.887.930

2011 Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 55,30%

2012 Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 54,25%

2013 Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 65,35%

2014 Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 75,90%

2015 Rifiuto Differenziato/Rifiuto Totale = 77,10%

I risultati ottenuti sono in linea con quelli attesi in fase previsionale, anche se rimane qualche

criticità da superare. Essi sono il frutto dell'impegno dei cittadini e della loro accresciuta sensibilità verso nuovi modelli di consumo e post-consumo più efficaci e sostenibili, stimolati anche dalla attuale congiuntura economica sfavorevole, che ha posto un freno all'atteggiamento consumistico crescente degli ultimi decenni.

PROGRAMMA 4

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile: Ing. Stefano Ubaldi

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

Fognature, reti gas-acqua

Il sistema fognario del Comune di Campegine è in fase di graduale e costante trasformazione; attraverso interventi puntuali si sta estendendo la rete fognaria a tutto il territorio comunale, in modo da eliminare, progressivamente, l'immissione di scarichi urbani nei canali d'irrigazione.

In questi anni l'Amministrazione Comunale, assieme ad Iren (nell'ambito degli accordi con ATESIR- Reggio Emilia) e al Consorzio di Bonifica, ha realizzato una serie di interventi sistematici che hanno risolto positivamente alcune gravi criticità del sistema fognario.

Per l'anno in corso non sono ancora stati programmati nuovi interventi, ma verrà fatta una ricognizione complessiva per pianificare, anche dal punto di vista economico, i lavori eventualmente necessari dei prossimi anni.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: arch. Marco Votta

Referente politico: ass. Gianluca Catellani

Nel corso del 2016 si è resa operativa la nuova struttura dell'Ufficio Tecnico Associato (UTA) con il Comune di Sant'Ilario d'Enza e sono state ridefinite le responsabilità e competenze relative ai programmi gestiti dall'Area Assetto del Territorio riguardanti il servizio Lavori Pubblici/Patrimonio e il servizio SUAP/SUE/Ambiente/Urbanistica.

Premessa

Conclusi nel 2010 i lavori di riassetto della rete viabilistica interprovinciale ed extraurbana, l'impegno attuale dell'Amministrazione comunale è quello di intervenire con progetti mirati sulla viabilità locale, per contenere la velocità veicolare, mettere in sicurezza gli incroci più pericolosi e potenziare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili.

Programma opere pubbliche

Si rimanda al Piano triennale delle opere pubbliche riportato al PROGRAMMA 5, MISSIONE 1, mentre per l'anno in corso sono stati programmati i seguenti interventi:

- Manutenzione stradale: € 10.000
- Impianto di videosorveglianza zona industriale: € 53.000 finanziati da privati
- Riqualificazione illuminazione stradale: € 30.000

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1

Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: arch. Marco Votta

REFERENTE POLITICO: Sindaco Paolo Cervi

Descrizione del programma

Si tratta di un programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa alla Polizia Locale ed amministrativa ed al Gruppo Comunale di Volontari Protezione Civile di Campegine.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILE: Alberto Grassi

REFERENTE POLITICO: Assessore Marisa Lasagni

Descrizione del programma

Programma la cui gestione è stata trasferita all'Unione Val d'Enza. Gli importi stanziati nel programma sono relativi ai trasferimenti che saranno effettuati all'Unione per la gestione dell'attività relativa.

Programma opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2

Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Germana Fava

REFERENTE POLITICO: Vicesindaco Arata Luigi

Nonostante la congiuntura economica si ritiene indispensabile adottare tutti i possibili interventi per sostenere le imprese e per favorire la nascita di nuove esperienze imprenditoriali e lavorative.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE A.T.I. "CAMPEGINE C'E'"

L'associazione di Promozione denominata CAMPEGINE C'E' nata nel maggio 2008 ha come finalità il rilancio e la qualificazione del commercio e del turismo del Comune attraverso la creazione di eventi ed iniziative volte a rendere maggiormente attrattiva la zona.

Nonostante la ristrettezza delle condizioni ed il taglio imposto ai finanziamenti anche per gli anni 2017 e 2018 verranno sostenute le diverse iniziative che ormai da tempo i cittadini campeginesi sono stati abituati a frequentare fra le quali in ordine cronologico il Carnevale Campeginese, la Festa Vintage, la Fiera dei SS. Pietro e Paolo, la Sagra di Settembre, Campegine nel West, la Festa di Halloween, il Mercatino di Natale.

Dall'anno 2017 si valuterà se possono esistere le condizioni per la nascita di una associazione pro Loco, con previsione della costituzione nel 2018.

Insieme ai comuni di Sant'Ilario e Gattatico è stato presentato un progetto per la richiesta di finanziamento legato alla L.R. 41/97 per la promozione e valorizzazione del settore commerciale e turistico dei 3 comuni. Il predetto progetto verrà trasmesso alla regione Emilia Romagna per la richiesta di accesso ai contributi regionali. Il progetto verrà finanziato nel 2017.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	56.190,00	62.700,00	0,00	62.872,00	0,00	62.821,00	0,00
1	2	212.186,47	209.125,00	0,00	209.125,00	0,00	209.125,00	0,00
1	3	92.395,00	99.133,00	0,00	99.133,00	0,00	99.133,00	0,00
1	4	53.125,00	62.196,00	0,00	48.196,00	0,00	48.196,00	0,00
1	5	121.850,00	120.914,00	0,00	120.697,00	0,00	120.476,00	0,00
1	6	131.580,00	139.570,00	0,00	139.060,00	0,00	139.060,00	0,00
1	7	78.970,00	78.578,00	0,00	78.578,00	0,00	78.578,00	0,00
1	8	10.000,00	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00	9.550,00	0,00

1	10	165.860,74	165.660,21	0,00	140.440,00	0,00	140.440,00	0,00
1	11	7.662,08	4.814,00	0,00	4.814,00	0,00	4.814,00	0,00
3	1	53.741,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	524.894,00	518.826,00	0,00	518.826,00	0,00	518.826,00	0,00
4	2	68.866,00	65.586,00	0,00	65.586,00	0,00	65.586,00	0,00
4	6	176.681,00	172.012,00	0,00	172.012,00	0,00	172.012,00	0,00
4	7	142.987,00	150.800,00	0,00	138.686,00	0,00	137.838,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	144.787,00	149.546,00	0,00	149.546,00	0,00	154.546,00	0,00
6	1	70.000,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	5.300,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00
9	2	135.750,00	115.696,00	0,00	115.696,00	0,00	115.696,00	0,00
9	3	787.630,15	761.032,00	0,00	804.512,00	0,00	804.486,00	0,00
9	4	13.760,00	13.912,00	0,00	13.673,00	0,00	13.422,00	0,00
9	5	26.665,00	24.600,00	0,00	24.600,00	0,00	24.600,00	0,00
10	2	6.188,00	6.188,00	0,00	6.188,00	0,00	6.188,00	0,00

10	5	240.241,00	211.394,00	0,00	191.061,00	0,00	190.721,00	0,00
12	1	168.969,00	161.680,00	0,00	161.680,00	0,00	161.680,00	0,00
12	3	71.750,00	78.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	45.805,50	51.902,00	0,00	51.902,00	0,00	51.902,00	0,00
12	7	243.259,03	244.186,00	0,00	244.071,00	0,00	244.205,00	0,00
12	8	16.800,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
12	9	23.903,00	27.871,00	0,00	27.871,00	0,00	25.536,00	0,00
14	2	21.000,00	46.300,00	0,00	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00
20	1	9.106,97	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
20	2	808.000,00	95.000,00	0,00	130.000,00	0,00	135.000,00	0,00
50	1	1.200,00	2.400,00	0,00	2.340,00	0,00	2.281,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.737.102,94**	**4.010.075,21**	**0,00**	**3.969.919,00**	**0,00**	**3.975.922,00**	**0,00**

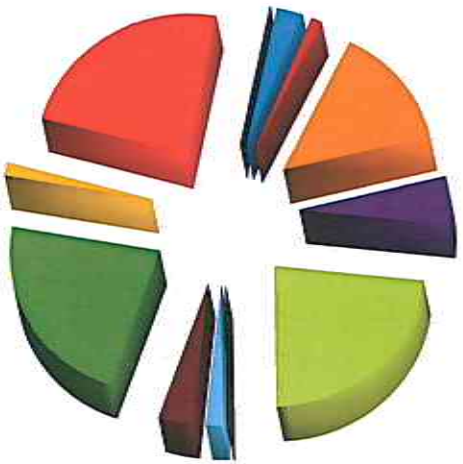
Tabella 12: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	929.819,29	952.240,21	0,00	912.465,00	0,00	912.193,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	53.741,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00	58.295,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	913.428,00	907.224,00	0,00	895.110,00	0,00	894.262,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	144.787,00	149.546,00	0,00	149.546,00	0,00	154.546,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	70.000,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00	71.801,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.300,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00	4.308,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	963.805,15	915.240,00	0,00	958.481,00	0,00	958.204,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	246.429,00	217.582,00	0,00	197.249,00	0,00	196.909,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	570.486,53	570.139,00	0,00	560.024,00	0,00	557.823,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	21.000,00	46.300,00	0,00	10.300,00	0,00	10.300,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	817.106,97	115.000,00	0,00	150.000,00	0,00	155.000,00	0,00
50	Debito pubblico	1.200,00	2.400,00	0,00	2.340,00	0,00	2.281,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.737.102,94**	**4.010.075,21**	**0,00**	**3.969.919,00**	**0,00**	**3.975.922,00**	**0,00**

Tabella 13: Parte corrente per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi

Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	10.321,00	80.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	810,00	1.240,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	2	0,00	53.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	1	10.000,00	25.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

4	2	246.950,00	29.300,00	0,00	5.000,00	0,00	4.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1.046,85	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
5	2	5.320,00	89.600,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
6	1	16.376,00	10.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
8	1	278.510,00	32.790,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
8	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	26.360,00	59.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	540.500,00	50.000,00	0,00	267.000,00	0,00	80.000,00	0,00
12	1	5.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	830,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	245.000,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.142.023,85**	**537.930,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**	**362.000,00**	**0,00**

Tabella 14: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2017		2018		2019	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.321,00	80.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	810,00	54.240,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	256.950,00	54.300,00	0,00	9.000,00	0,00	8.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.366,85	90.600,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.376,00	10.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	278.510,00	132.790,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	26.360,00	59.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	540.500,00	50.000,00	0,00	267.000,00	0,00	80.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.830,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	247.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.142.023,85**	**537.930,00**	**0,00**	**360.000,00**	**0,00**	**362.000,00**	**0,00**

Tabella 15: Parte capitale per missione

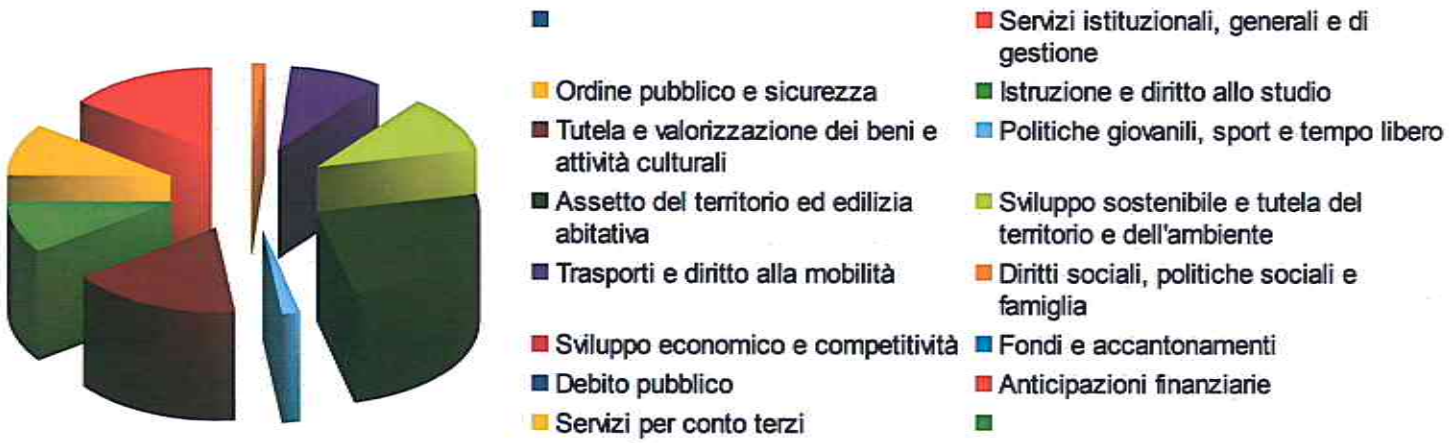


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2017	2018	2019	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	71.230,00	50.000,00	70.000,00	191.230,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	50.000,00	50.000,00	52.000,00	152.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
Stanziamenti di bilancio	165.700,00	260.000,00	240.000,00	665.700,00
Altro	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
TOTALE	**537.930,00**	**360.000,00**	**362.000,00**	**1.259.930,00**

Tabella 16: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

Capitolo	Descrizione	Stima dei costi del programma		
		2017	2018	2019
CAP 1349	ARREDI PER EDIFICI DIREZIONALI	-	-	-
CAP 1354	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE	-	-	-
CAP 1357	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI EDIFICI DIREZIONALI	60.000,00	0,00	0,00
CAP 1361	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	20.000,00	3.000,00	3.000,00
CAP 1366	QUOTA PARTE DI SPESA PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI UNIONE VAL D'ENZA	1.240,00	1.000,00	1.000,00
CAP 1820	REALIZZAZIONE SISTEMA DI V IDEOSORVEGLIANZA	53.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP 1802	ACQUISIZIONE AREE PER AMPL IAMENTO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP 18020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA COMUNALE	23.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP 18021	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER LA SCUOLA MATERNA COMUNALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP 18022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP 18023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	27.300,00	3.000,00	2.000,00
CAP 18024	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLA MEDIA	-	-	-
CAP 18025	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI	-	-	-
CAP 13530	ASSEGNAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA AGLI ENTI RELIGIOSI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP 1352	MANUTENZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	89.600,00	2.000,00	2.000,00
CAP 13520	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP 1382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA BERTANI	-	-	-
CAP 13520	MANUTENZIONE CENTRO CULTURALE POLIVALENTE ED AUDITORIUM COMUNALE	-	-	-
CAP 1364	INTERVENTI STRAORDINARI AG LI IMPIANTI SPORTIVI	10.000,00	50.000,00	0,00
CAP 1368	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO E SISTEMAZIONE CAMPO ALLENAMENTO COSTRUZIONE RECINZIONE E POZZO CAPRARA	0,00	0,00	0,00
CAP 1367	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0,00	0,00	0,00
CAP 1444	INCARICHI PROFESSIONALI DI PROGETTAZIONE URBANISTICA	32.790,00	15.000,00	15.000,00
CAP 1773	ACQUISIZIONE AREE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRO DI CAMPEGINE	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Stima dei costi del programma		
		2017	2018	2019
CAP 1775	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO RETRO MUNICIPIO	5.000,00	0,00	0,00
CAP 1434	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AREE VERDI	14.000,00	0,00	0,00
CAP 14340	INTERVENTI STRAORDINARI SUGLI IMPIANTI TERMICI	20.000,00	0,00	0,00
CAP 1405	INTERVENTI IN CAMPO FOGNARIO	-	-	-
CAP 1385	REALIZZAZIONE ROTATORIA STRADA S. PERTINI	-	-	-
CAP 1421	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA F.LLI CERVI, VIA FERMI	-	-	-
CAP 1422	COMPLETAMENTO PEDONALE VIA 24 MAGGIO	-	-	-
CAP 1448	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA TITO - VIA CAVATORTI	-	-	-
CAP 1460	REIMPIEGO FONDI DERIVANTI DA CONCESSIONI ONEROSE PER INVESTIMENTI VARI	0,00	0,00	0,00
CAP 1770	INTERVENTI STRAORDINARI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	7.000,00	5.000,00
CAP 1804	RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO E VIABILITA' COMUNALE	20.000,00	100.000,00	75.000,00
CAP 18040	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI	0,00	160.000,00	0,00
CAP 1351	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICIO ASILO NIDO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP 13510	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE ASILO NIDO COMUNALE	-	-	-
CAP 1774	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI	20.000,00	0,00	0,00
CAP 1730	QUOTA PARTE DI SPESA PER REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A VILLA DIAMANTE	-	-	-
CAP 1808	QUOTA PARTE DI SPESA PER REALIZZAZIONE SEDE CROCE BIANCA	-	-	-
CAP 1395	MANUTENZIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP 1396	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI	-	-	240.000,00
CAP 1401	OPERE DI SUPPORTO PER REALIZZAZIONE TOMBE DI FAMIGL IA	-	-	-
CAP 1806	ACQUISIZIONE AREE PER AMPLIAMENTO CIMITERO	-	-	-
CAP 1381	INTERVENTI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE MINIALLOGGI	100.000,00	0,00	0,00
	TOTALE	537.930,00	360.000,00	362.000,00

Tabella 17: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonchè il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	MQ. DI S.F. (TERRENO)	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	VALORE STIMATO	VALORE CATASTALE ATTUALE	TIPO PROVENIENZA (acquisto, cessione per obbligo di convenzione, esproprio)	UTILIZZO ATTUALE E NOTE	ANNO OVE E' PREVISTA LA VENDITA
1	Area via Di Vittorio	T	123	T	12	424	4.700,00	RD 1,21 RA 1,40	Cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017

2	Area via Di Vittorio	T	123	T	12	425	4.700,00		cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017
3	Area via Di Vittorio	T	136	T	12	896	5.200,00	RD 1,34 RA 1,55	Cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Area residenziale	2017
4	Zona Dazio	T	630	T	17	720	6.600,00		Relitto stradale a seguito realizzazione casello	Area agricola	2017
5	Area via Di Vittorio	T	134	T	12	343	5.100,00		Cessione per obbligo di convenzione atto 1978	Parte area residenziale parte parcheggio	2017

Tabella 18: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	1
B2	2	0	2	0
B3	2	0	2	0
B4	0	0	0	0
B5	0	0	0	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1	4	4	8	2
C2	4	0	4	0
C3	8	0	8	0
C4	1	0	1	-1
C5	2	0	2	0
D1	2	0	2	0
D2	1	0	1	0
D3	0	0	0	0
D4	1	0	1	0
D5	0	0	0	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0
Totale	27	4	31	33

Tabella 19: Programmazione del fabbisogno di personale

Programma 2017/2019 del fabbisogno del personale

1.Con decorrenza 01/01/2016 per la gestione delle funzioni dei Servizi sociali si è provveduto al trasferimento delle seguenti unità di personale all'Unione Val D'Enza:

- Dr. Alberto Grassi, dipendente a tempo determinato fino al 30/06/2017, profilo "Istruttore direttivo amministrativo" cat. D/1 fuori dotazione organica – posizione economica D/1 – part-time 18 ore sett.li – Titolare di P.O. ;
- Dr.sa Stefania Orlandini, dipendente a tempo indeterminato, profilo "Assistente sociale" cat. D/1, posizione economica D/1 – tempo pieno;

• la dipendente Silvia Sassi è stata trasferita funzionalmente al Settore Finanziario per 18 ore mentre continua il comando parziale a 18 ore settimanali all'Unione per svolgere le funzioni di Sportello sociale territoriale;

2. Copertura di un posto di "educatrice asilo nido " tramite procedura di mobilità esterna da Enti soggetti a vincoli sulle assunzioni, neutrale e quindi senza utilizzo di capacità assunzionale, il posto attualmente è coperto con personale a tempo determinato;

3. A seguito del pensionamento del dipendente Menozzi, assunto a suo tempo ai sensi della Legge 68/1999 (disabili e categorie protette), è stato trasformato tale posto da cat. A operatore, in B1 Esecutore amm.vo, riservandolo alla copertura delle quote previste dalla L.68/1999, assunzione esclusa da tutte le limitazioni sulle assunzioni a tempo indeterminato e non soggetta al computo nel limite di spesa;

4. E' stato autorizzato a fine dicembre 2016 il comando a tempo parziale all'istruttore amministrativo Servizio Biblioteca e sport Casotti Chiara presso il Comune di Reggio Emilia, nelle more e in attesa di copertura del posto a tempo indeterminato di pari qualifica e profilo professionale che avverrà mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 nel corso del 2017; si prevede di attivare la mobilità interna per la copertura di tale posto in caso di esito positivo della mobilità in uscita;

5. E' stato autorizzato a fine dicembre 2016 il comando a tempo parziale all'istruttore ai tributi Nardini Simona presso il Comune di Montechiarugolo, nelle more e in attesa di copertura del posto a tempo indeterminato di pari qualifica e profilo professionale che avverrà mediante procedura di mobilità ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 nel corso del 2017; si prevede di utilizzare capacità assunzionale per la copertura di tale posto in caso di esito positivo della mobilità in uscita;

6. Su richiesta dell'Unione Val D'Enza è stata ceduta una quota pari a Euro 1.500,00 di capacità assunzionale da utilizzare per l'assunzione di un istruttore cat. C presso l'Ufficio appalti gestito dall'Unione stessa;

7. Nel corso del 2016 è stata concessa la mobilità in uscita all'Arch. Silvia Cavallari ed il suo posto è stato convertito da D3 a C1 profilo professionale Istruttore tecnico, più confacente alle attuali necessità rilevate dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Associato, si prevede per tale posto la copertura con mobilità esterna o eventualmente in mancanza di domande, tramite concorso utilizzando la capacità assunzionale residua di Euro 18,284,33 pari a 31 ore sett.li;

8. Si prevede inoltre di coprire un ulteriore posto di istruttore tecnico, ad oggi coperto con personale a tempo determinato, tramite mobilità esterna;

9. Il rientro a tempo pieno di una insegnante della scuola dell'infanzia dal 1 settembre 2016, su richiesta della stessa, ha permesso di ridurre l'utilizzo di personale a tempo determinato.

DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2016

1° Settore: AFFARI GENERALI - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE

Responsabile di Settore: Funzionario contabile D/3 n. 1

Servizio: **Ragioneria – economato**

- Istruttore contabile cat. C/1 n. 1
- Esecutore amministrativo B/1 n. 1

Servizio: **Risorse umane**

- Istruttore direttivo contabile cat. D/1 n. 1

Servizio: **Tributi**

- Istruttore contabile cat. C/1 n. 1
- Istruttore amministrativo cat. C/1 n. 1 (di cui 18 ore comando)

Servizio: **Segreteria affari generali - protocollo**

- Istruttore amministrativo cat. C/1 n. 1
- Esecutore amm.vo cat. B1 part-time 20 ore n. 1 vacante riservato L.68/1999

2° Settore: AFFARI ISTITUZIONALI - ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E SPORTIVE

Responsabile di Settore: Istruttore direttivo amm. D/1 n. 1

Servizio: **Servizi educativi all'infanzia e servizi scolastici**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 n. 1
- Insegnante scuola infanzia cat. C/1 n. 6
- Educatore asilo nido cat. C/1 n. 4 n. 1 posto vacante
- Educatore asilo nido cat. C/1 p.t. 18/36 n. 1 posto vacante
- Cuoco cat. B/3 n. 1 posto congelato
- Esecutore servizi educativi cat. B/1 n. 3 posti congelati

Servizio: **Biblioteca e sport**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 part-time 24/36 n. 1

Servizio: **Servizi demografici e statistici**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 p.t. 30/36 n. 1
- Istruttore programm. informatico cat. C/1 n. 1

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO (ex 3° Settore integrato nell'UTA)

Responsabile di Servizio: Dirigente n. 1(nella dotazione organica di Sant'Ilario)

Servizio: **SUAP – SUE – Ambiente e urbanistica**

- Istruttore direttivo tecnico cat. D/1 n. 1
- Istruttore tecnico cat. C/1 n. 3 di cui 1 posto vacante (coperto con tempo det.)
- Esecutore cat. B/1 n. 2

Responsabile di Servizio: Istruttore direttivo cat. D/1 (in comando per 18 ore da Sant'Ilario)

Servizio: **Lavori pubblici – Patrimonio**

- Istruttore tecnico cat. C/1 n. 1 posto vacante

4° Settore: POLITICHE SOCIALI: funzioni trasferite all'Unione

Responsabile di Settore: Istruttore direttivo Art. 110 fuori dotazione : trasferito all'Unione

Servizio: **Servizi sociali assistenziali**

- Assistente sociale Cat. D/1 (28/36) n. 1 personale t.det. Unione
- Assistente sociale Cat. D/1 n. 1 trasferito all'Unione

Servizio: **Sportello sociale**

- Istruttore amm.vo cat. C/1 n. 1 posto inserito su servizio tributi In comando 18 ore Unione

CONFRONTO SPESE PER LAVORO FLESSIBILE

Fattispecie di lavoro flessibile	Competenze	Oneri	Costo ente
Contratti a tempo determinato	78.693,06	25.656,01	104.349,07
Costo per somministrazione di lavoro		31.757,13	31.757,13
Collaborazioni coordinate e continue	3100,00	354,30	3.454,30
Spesa complessiva 100%	81.793,06	57.767,44	**139.560,50**
Limite spese per lavoro flessibile anno 2009			**139.560,50**

SERVIZIO	DIPENDENTI anno 2017 TEMPO DETERMINATO	NOTE	RETRIBUZ.	ONERI PREVID.	ONERI IRAP	TOTALE SPESA
ASILO NIDO	SOSTITUZ. EDUCATRICI	2 mesi	3.807,22	1.183,04	0,00	4.990,26
ASILO NIDO	POSTO VACANTE tempo pieno	6 mesi	11.439,20	3.554,44	0,00	14.993,64
ASILO NIDO	SOSTITUZIONE FORNACIARI CRISTINA per cambio mansioni	10 mesi	19.567,27	6.080,92	0,00	25.648,19
ASILO NIDO	EDUCATRICE P.T. 18 ORE per compresenza gennaio giugno	6 mesi	5.719,66	1.777,24	0,00	7.496,90
ASILO NIDO	EDUCATRICE P.T. 18 ORE per compresenza ott-dic.2017	3 mesi	2.863,13	889,69	0,00	3.752,82
SCUOLA INFANZIA	INSEGNANTE SU POSTO VACANTE	4 mesi	8.293,35	2.569,34	0,00	10.862,69
SCUOLA INFANZIA	SOSTITUZ. INSEGNANTI	2 mesi	3.889,86	1.204,45	0,00	5.094,31
LAVORI PUBBLICI	GEOMETRA	9 mesi	14.991,01	4.713,54	1.274,24	20.978,79
	CESSIONE SPAZI ASSUNZIONE TEMPO DETERMINATO ALL'UNIONE					23.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO		70.570,70	21.972,66	1.274,24	116.817,60

ANDAMENTO SPESA DI PERSONALE

RAFFRONTO 2017/ media triennio 2011-2012-2013

(art.204 legge 23/12/2005, n.266)

(senza incrementi CCNL 9/5/2006 - CCNL 11/4/08 - CCNL 31/07/09)

Retribuzioni, oneri e IRAP pers. dipendente

	media triennio 2011/2013	Spesa 2017	Spesa 2018	Spesa 2019
RETRIBUZIONI + ONERI calcolati senza aumenti contr.	1.003.040,40	786.680,93	796.919,04	796.919,04
SPESE SEGRETARIO	19.590,00	25.635,00	25.635,00	25.635,00
CO.CO.CO.+ ONERI	1.643,33	0,00	0,00	0,00
somministrazione- voucher lavoro occasionale	4.887,00	0,00	0,00	0,00
INDENN.MATERN. PERSONALE TEMPO DET.	740,00	0,00	0,00	0,00

PERSONALE IN COMANDO O IN CONVENZ. DA ALTRI ENTI	11.233,33	26.500,00	26.500,00	26.500,00
INDENN.DIREZIONE VILLA DIAMANTE	4.716,67	0,00	0,00	0,00
FONDO MIGLIOR.	23.277,67	25.771,00	25.771,00	25.771,00
FONDO INDENN.POSIZ. E RISULTATO	37.866,67	28.600,00	28.600,00	28.600,00
FONDO LAVORO STRAORD.	7.375,00	7.130,00	7.130,00	7.130,00
ONERI SU FONDI	23.100,00	24.750,00	24.750,00	24.750,00
TOTALE	1.137.470,07	925.066,93	935.305,04	935.305,04
PERSONALE TRASFERITO IN ASP	27.389,38	82.168,14	82.168,14	82.168,14
RIMBORSO SPESE UNIONE compreso PERSONALE TRASFERITO SERVIZI SOCIALI	157.085,74	250.035,52	250.035,52	250.035,52
QUOTA PERSONALE CONSORZIO BASSA VAL D'ENZA CONFERITO IN ASP	183.153,81	183.153,81	183.153,81	183.153,81
totale a)	**1.505.099,00**	**1.440.424,40**	**1.450.662,51**	**1.450.662,51**
b) Detrazioni da spesa retribuzioni				
Personale categorie protette	17.414,00	3.880,47	11.641,00	11.641,00
Rimborso quota indennità direzione Villa Diamante	4.716,67	0,00	0,00	0,00
Rimborso personale in comando	0,00	31.515,00	17.315,00	17.315,00
totale b)	**22.130,67**	**35.395,47**	**28.956,00**	**28.956,00**
RIEPILOGO				
totale a)	1.505.099,00	1.440.424,40	1.450.662,51	1.450.662,51
detraz. Totale b)	22.130,67	35.395,47	28.956,00	28.956,00
differenza a) - b)	**1.482.968,33**	**1.405.028,93**	**1.421.706,51**	**1.421.706,51**

CESSAZIONI

CESSAZIONI ANNO 2011

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	TOTALE
RIGHI CARLOTTA educatore 18 ore	C1	11.123,89	11.123,89
			11.123,89
		40%	4.449,56

CESSAZIONI ANNO 2012

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	TOTALE
MONTALI MERI centralin.18 ore	A1/A2	9.130,05	9.130,05
			9.130,05
		40%	3.652,02

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2013	3.652,02

CESSAZIONI ANNO 2013

Dipendente	cat.	Sip.tabellare + ivc + tredicesima	TOTALE
MANGHI MARIA	C1/C5	21.233,42	21.233,42
			21.233,42
		60%	12.740,05

TOTALE CESSAZIONI 2013 = CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014	20.841,63

CESSAZIONI ANNO 2014

Dipendente	cat.	Sip.tabellare + ivc + tredicesima	TOTALE
		60%	

CESSAZIONI ANNO 2015

Dipendente	cat.	Sip.tabellare + ivc + tredicesima	TOTALE
MANGHI NADIA insegnante	C1/C3	21.233,42	21.233,42
ROSSI LEDA esecutore 27,5 ore	B1/B3	14.383,86	14.383,86
CAVATORTI TIZIANA cuoca	B3/B3	19.897,15	19.897,15
CROTTI ANNA esecutore 27,5 ore	B1/B3	14.383,86	14.383,86
			69.898,29
		75%	52.423,72

TOTALE CESSAZIONI 2014 -2015 + RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014 = CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015-2016	73.265,35

ASSUNZIONI

ASSUNZIONI ANNO 2011

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
NULLA				

ASSUNZIONI ANNO 2012

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
NULLA				

ASSUNZIONI ANNO 2013

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
NULLA				

UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2013		-

ASSUNZIONI ANNO 2014

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
NULLA				

TOTALE UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2014		-

ASSUNZIONI ANNO 2015

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
STROZZI CLAUDIA	D1	23.102,56		23.102,56
AUMENTO 8 ORE ORLANDINI S.	D1	5.133,91		5.133,91
AUMENTO 6 ORE SASSI SILVIA	C1	3.538,91		3.538,91
				31.775,38

TOTALE UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015-2016		31.775,38
CAPACITA' ASSUNZIONALE RESIDUA AL 10/11/2016		41.489,97

POSTI VACANTI

Dipendente	cat.	Sip.tabellare e ivc	%	TOTALE
ISTRUTTORE UFFICIO TRIBUTI	C1	21.233,42	100%	21.233,42
ISTRUTTORE TECNICO	C1	21.233,42	86%	18.284,33
CESSIONE ALL'UNIONE				1.500,00
ISTRUTTORE TECNICO	C1	21.233,42	mobilità	0,00
EDUCATORE ASILO NIDO	C1	21.233,42	mobilità	0,00
				41.017,75

costo annuo varie categorie (retribuzione + IVC + TREDICESIMA)	B1	18.871,92
	B3	19.897,15
	C1	21.233,42
	D1	23.102,56
	D3	[illegible]

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Campegine, 12/06/2017
Segretario Comunale
F.to D.ssa Anna Maria Pelosi